

# La Masca

Settimanale provinciale di informazione



«TAXE PERÇUE»-«TASSA RISCOSSA»-Abbonament Poste-Abbonamento Posta-12100 CUNEO C.P. (Italy)

Mercoledì 14 settembre 1994  
Anno XV n. 27  
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rototoffset L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 69.43.49 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1500 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione  
del Trib. di Cuneo n. 5/1979  
sped. in abb. post. gr. 1

Cuneo perde uno dei suoi primati

## Avrà la sua autostrada

Non pare sia stato per niente un blitz l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri, avvenuto la settimana scorsa, di tutto l'intero asse che dovrà collegare in modo veloce e diretto Cuneo con Isola d'Asti.

Chi era a Roma martedì 6 settembre ha raccontato come il ministro dei Lavori Pubblici Roberto Radice, cui spettava la proposta di approvazione, fosse ben al corrente di tutti i particolari tecnici e di tutta la lunga e travagliata storia di questo collegamento un po' singolare, in parte di natura autostradale ed in parte superstradale e che sfrutta per quasi una quindicina di chilometri un'autostrada esistente, la Torino Savona.

Riferiscono i bene informati che il maggior artefice di questa approvazione sia stato, con l'aiuto e la collaborazione del ministro monregalese Costa, il ministro di Morozzo, Domenico Comino.

Il ministro della Lega, praticamente da quando è  
(continua a pag. 2)

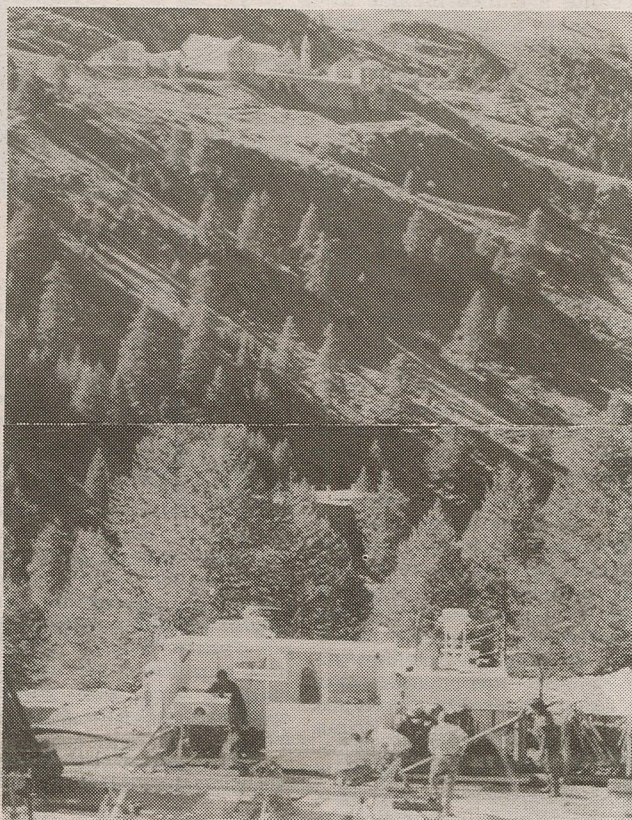
In vista del traforo delle Alpi  
**La carota prima del buco**

di Franco Bagnis

Anche sul fronte sud, quello di nuovi collegamenti stradali con l'Oltralpe, si stanno facendo passi piuttosto spediti.

A fine agosto sono iniziati impegnativi lavori di sondaggio del sottosuolo per verificare la consistenza geologica del gruppo montagnoso che si ha l'intenzione di bucare con l'annunciata galleria che dovrebbe mettere in collegamento  
(continua a pag. 17)

Nella foto: gli operai francesi al lavoro nel vallone della Lombardia



A due mesi dall'omicidio Motta

## Il buio più fitto

di Paolo Tomatis

Per l'omicidio Motta un colpevole è stato trovato, ed è in carcere.

Vicenda chiusa?

Non possiamo sottrarci all'inquietudine di una soluzione che non ci convince, malgrado la forza di evidenze apparenti, che tali in realtà non sono.

Una famiglia tra le più note della borghesia cuneese è stata colpita da questa violenza feroce e inspiegabile, che si è accanita nei modi che ormai sono noti a tutti su un uomo schivo, riservato, senza nemici.

A Cuneo si sa tutto di tutti, e anche del professor Motta (ci teneva, al titolo), a parte l'onorevole lungo servizio come primario di radiologia al Santa Croce, si sapeva di una vita sentimentale intensa, con un matrimonio concluso con la separazione, una nuova convivenza, e le due figlie.

Una delle quali, Federica, sullo scorcio dei trent'anni e già alle spalle un matrimonio, e una relazione  
(continua a pag. 2)

**Democrazia:**  
dalle  
elezioni  
ai sondaggi

E' fuori discussione che ormai da tempo nella coscienza dei cittadini più avveduti ed attenti tanto alle questioni relative ai rapporti tra persone e gruppi nella nostra società italiana, quanto ai rapporti tra gli Stati di questo nostro ormai piccolo pianeta regnino sovrani non poca confusione e grande disorientamento.

Dalla ancora non completamente digerita storica caduta del Muro di Berlino all'impazzimento conseguente all'esteso riaccendersi del germe nazionalistico nel centro stesso della civile Europa; dal maremoto di Tangentopoli che ha impietosamente messo a nudo il marciume di un sistema di potere impostato su cardini che sembravano eterni, fino ad arrivare ad assistere ad un'improvvisa e singolare ascesa della fantasia al potere.

Un'ascesa che però non ha nulla a che vedere  
(continua a pag. 2)

Al mercato del sesso

## Fiori dell'est

di Daniela Bruno

Le prostitute di colore si sono fermate a pochi chilometri da Cuneo, lungo la strada per Fossano; in città invece sono arrivate quelle dell'Est. Giovani, bionde, graziose, con l'aria da studentesse, non hanno avuto difficoltà a trovare clienti. Con prezzi da "amatore": cento mila lire al colpo, trecento mila per prestazioni particolari, seicento, un milione per una notte intera.

Il posto, sulla piazza del Foro Boario, è scelto in base ad una precisa strategia di marketing: centrale, a due passi da  
(continua a pag. 4)

Il 2° blitz all'ex Policlinico cuneese

## Dal fallimento alla disperazione

Secondo blitz consecutivo di polizia e carabinieri lunedì 12 settembre nel palazzo fino a 12 anni fa dell'ex Policlinico Cuneese, la casa di cura privata un tempo fiore all'occhiello della sanità cittadina.

A differenza di lunedì 5 settembre, quando all'alba delle 7,30 una ventina di persone, dal vivere assai incerto e precario, vennero svegliate di soprassalto, questo lunedì sono stati sorpresi nel sonno solo più cinque persone ed uno scheletro cagnolino, più spaventato dei propri padroni, tutti regolarmente senza fissa dimora.

Ma a far notizia non è tanto il fatto che in un palazzo da anni vuoto ed inutilizzato si sistemino abusivamente per trascorrervi la notte personaggi dalla vita difficile.

E' questo un fatto, se non proprio fisiologico, almeno inevitabile.

A far notizia è lo stato di immane degrado che polizia e carabinieri hanno trovato nel palazzo.

Apparecchiature sanitarie completamente distrutte; vetri ed infissi divelti; escrementi animali ed umani sparsi dappertutto; per non parlare delle siringhe abbandonate per ogni dove.

(continua a pag. 6)

L'apertura di Piazza Boves, un 25 luglio

## Clima da fine regime

Via Roma doveva diventare isola pedonale già a giugno.

Ma non a giugno di quest'anno: a giugno del '91, secondo gli intendimenti espressi dalla giunta - e dal sindaco in particolare - nel corso di un convegno promosso dal Comitato per il Futuro del centro storico già 42 mesi fa, nel febbraio del '91, e solennemente riconfermati da decisioni della Giunta  
(sostenuta allora da una maggioranza assai più larga dell'attuale).

Via Roma deve ancora vedere la sua isola pedonale.

Ma molta acqua è passata sotto i ponti, molte cose sono cambiate.

Dopo un letargo di più di tre anni, la questione è rapidamente esplosa; detonatore, l'entrata in funzione del parcheggio di piazza Boves.

E' stato certamente un evento liberatorio, che ha aperto la strada alla rapida evoluzione di numerose situazioni ormai entrate in una pericolosa situazione di stallo, di cui l'intera città faceva le spese.

«Quando si aprirà piazza Boves...» era un tormentone con il quale si sospendeva qualunque decisione sul traffico, sui trasporti, sulla struttura urbanistica  
(continua a pag. 5)

**Pensioni, trasferimenti  
COME CAMBIANO I PROFF  
a pagina 6**

**AUTO  
OCCASIONI!  
a pag.10**



**Specialità pizza a metro  
chiuso il lunedì**



## □ Autostrada

entrato a maggio a far parte del Governo ha lavorato costantemente ai fianchi il ministro dei Lavori Pubblici ed ha provveduto anche a far superare all'intera pratica tutte le resistenze burocratiche che provenivano dai vari ministeri, specie da quelli dell'Ambiente.

Tanto che al Consiglio dei Ministri di martedì scorso era davanti agli occhi del titolare dei Lavori Pubblici una stringata lettera dell'Ambiente nella quale si cancellavano i ben due pareri negativi espressi nel '92 e nel '93 dal Comitato per la Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto autostradale di Cuneo-Massimino.

In questa lettera il progetto veniva definito dagli uffici dell'Ambiente "come la migliore soluzione ottenibile per quel territorio, comportante il minor sacrificio dei valori ambientali e paesaggistici coinvolti".

In pratica l'Ambiente, con un responso degno della Sibilla di Cuma, lasciava intendere che se proprio si era decisi a passare di lì, cioè nell'alveo della destra Stura, quel progetto presentato era in assoluto il migliore.

Dunque ora impedimenti di tipo politico-amministrativo non ce ne sono più per collegare Cuneo con la rete autostradale della Padana.

Cuneo non è più destinata a rimanere, con Sondrio, l'unica città d'Italia senza bretella autostradale, secondo lo slogan tanto caro all'ex vice presidente della provincia Guido Bonino, ora promosso, per fedeltà, ed attaccamento alle poltrone, nientemeno che assessore regionale alla Sanità.

Ciò nonostante, almeno a sentire i pareri dei tecnici dell'Ufficio Progetti Speciali dell'Amministrazione provinciale, la sede tecnica che è stata l'invisibile ma indispensabile angelo custode di tutta l'opera progettuale, i tempi di realizzazione non saranno molto brevi.

Soprattutto, dicono, perché l'Anas è un burocrate ormai in coma; già lento ed appesantito per sua natura, ora il suo encefalogramma è completamente piatto per le massicce dosi di avvisi di reato che i procuratori di Tangentopoli di tutta Italia gli hanno somministrato negli ultimi due anni.

In queste condizioni non sarà facile alla Satap riuscire in breve tempo a concordare tutte le convenzioni necessarie per arrivare a bandire le prime gare di appalto per l'apertura dei cantieri.

Ne avrà ancora di miracoli da fare il ministro Comino, se vorrà veder coronate da pieno successo le fatiche che ha speso in questi ultimi tre mesi.

Una cosa però già fin d'ora ci pare sacrosanto raccomandare: quando si apriranno i cantieri si comincerà a lavorare dalle due estremità, cioè da Isola d'Asti e da Bombonina, possibilmente studiando già fin d'ora bene gli svincoli di Bombonina stessa, in modo da dotare in tempi ragionevoli di collegamenti la nostra città.

Non dovrà succedere per esempio quello che è avvenuto con la variante di Robilante e Roccavione, dove la strada è pronta, ma non funziona perché mancano gli svincoli di collegamento con la rete stradale esistente. Se poi fosse possibile cominciare i lavori subito dagli svincoli, Cuneo potrebbe fruire prima ancora che il tratto autostradale sia concluso di un asse trasversale che metterebbe in collegamento diretto l'area di Madonna dell'Olmo con l'altipiano di Bombonina che potrebbe diventare la circonvallazione nord della nostra città. Un fatto immensamente positivo per la città, per il quale varrebbe la pena di pagare anche qualche lira di pedaggio.

## □ Il buio più fitto

ne conclusa, e due figli a ricordare. Si fa presto, nell'immaginario collettivo, a essere individuati come la pecora nera all'interno di un gruppo familiare rispettabile.

È comprensibile che in quella direzione scavino con particolare attenzione gli inquirenti.

Salta fuori un altro personaggio che, secondo i canoni non scritti, "non è a posto".

È Mauro Ansaldi: ligure, sembra avere un lavoro non ben definito, anche se molti lo conoscono nella zona di Cuneo come venditore di attrezzature sportive (soprattutto nel settore del golf). Su di lui si accumulano elementi che vengono valutati come ombre pe-

santi sulla sua figura. Ha un figlio di tre anni colpito da una malattia gravissima, eppure trova il tempo di intrecciare una relazione con Federica. Invece di passare le sue giornate al capezzale del figlio malato... Non ci spreca, in queste occasioni, nell'esercizio della comprensione.

Viene fuori l'episodio chiave: nelle ore dell'omicidio, Ansaldi era a Cuneo, ma lo ha negato fino a quando non è stato posto di fronte all'evidenza.

Basta così. Ci sono tutti gli elementi per incriminare il soggetto, e sbatterlo in galera.

O no?

Cosa c'è a carico di Ansaldi? Certamente era presente a Cuneo mentre avveniva l'omicidio, aveva intrecciato un rapporto con Federica, Federica era in rotta con il padre, che l'aveva in pratica costretta a tornare a Cuneo, nell'alloggio messo a disposizione dalla famiglia, e ad abbandonare quello per cui pagava l'affitto a Torre del Mare. Ansaldi in più non riesce a giustificare completamente l'impiego del tempo nelle ore passate a Cuneo in quella mattina.

Il suo difensore, l'avvocato Flavio Battisti, mette però avanti elementi che è difficile confutare. Primo la mancanza di un movente preciso: perché Ansaldi avrebbe ucciso Motta?

Poi la sequenza di accertamenti sui tempi: lo scontrino della farmacia del Sacro Cuore indica che alle 9 e 26 il professor Motta ha effettuato l'acquisto. Alle 9 e 58 Ansaldi telefona da Beinette utilizzando una carta di credito telefonica che registra i tempi. Prima ancora Ansaldi è stato fermato dalla polizia stradale mentre usciva da Cuneo. Alle 10 e 10 la Viacard registra il passaggio al casello di Mondovì. Ansaldi arriva con un po' di ritardo ad un appuntamento che aveva fissato in precedenza.

Si può pensare che una documentazione così precisa degli spostamenti sia stata costruita ad arte. Ma se così fosse stato (ed è tutto da provare) la premiazione dell'omicidio sarebbe certa. Ma sembra inconciliabile con la meccanica dell'assassinio, di una ferocia impressionante, spiegabile con un eccesso di furore, ma non con un calcolo freddo (se non altro perché l'assassinio avrebbe cercato di evitare di sporcarsi di sangue in modo difficilmente occultabile).

È un caso in cui le polemiche sul garantismo emergono con la forza particolare che hanno gli esempi. Che cosa è necessario ad un magistrato per mettere in galera un cittadino? Un sospetto, per quando grave, può essere sufficiente? E sotto sotto, non ci sarà forse la speranza magari non esplicita che il supposto colpevole, ridotto in carcere, finisca poi per confessare, portando il caso a soluzione?

Questioni, come dicevo, inquietanti. Meglio mille colpevoli fuori che un solo innocente in galera è l'estremizzazione di un concetto. Proviamo a cambiare il rapporto, e vediamo dove ciascuno di noi è disposto a fermarsi: uno, due, dieci, cento...

## □ Democrazia: dalle elezioni ai sondaggi

re con l'"imagination au pouvoir" degli studenti del '68 parigino, ma si presenta con lo smagliante sorriso televisivo del cavalier Berlusconi, che si è messo in testa di far sognare gli Italiani, immaginando di poter serenamente far coincidere il governo della complessa e composita realtà sociale italiana con la gestione del proprio patrimonio aziendale; pensando per di più di poter utilizzare per questo "mostro" giuridico e politico gli ultimi epigoni del per nulla compianto Benito Mussolini.

Ma il disorientamento delle coscienze non è limi-

tato alla sola sfera dell'attualità politica.

Esso nasce anche dal fatto che idee e valori che sembravano generalmente e definitivamente acquisiti, al punto da divenire elementi fondanti della nostra vita culturale, vengono con tranquillità messi in discussione anche da fonti che si fregiano di possedere autorevolezza.

Valori come la secolarizzazione della cultura e della vita civile, che è stata una conquista a cui l'Europa è pervenuta dopo secoli di polemiche e scontri anche dolorosi e cruenti, incontrano oggi resistenze ed opposizioni fino a ieri impensabili.

Che il Presidente di uno dei rami del nostro Parlamento, tanto per fare un esempio, metta belamente in discussione la fonte di legittimità del potere civile, che dalla Rivoluzione francese in poi si è affermato in Europa, ponendo lo stesso come frutto di emanazione divina, non può non creare disorientamento.

Assistiamo cioè ad un tentativo diffuso di revisione di alcuni dei cardini fondamentali su cui si è retta la nostra convivenza civile e la nostra cultura negli ultimi 50 anni.

Solo frutto di ignoranza, di eccessivo furore novistico, di necessità di voltare completamente e visibilmente pagina?

O invece non c'è, nemmeno poi tanto nascostamente, il tentativo di voler imprimere al Paese,

sotto le mentite spoglie di un nuovo patto sociale, un indirizzo in qualche modo autoritario, o televisivo-plebiscitario che dir si voglia, ma che comunque è ben diverso dal carattere democratico-rappresentativo che la nostra Costituzione sancisce in modo netto?

È da queste e da altre considerazioni non meno gravi ed importanti che questo piccolo giornale ha deciso di cominciare ad ospitare, con una periodicità il più possibile regolare, le opinioni di lettori e le idee di esperti su quelle tematiche giuridiche e politiche essenziali per un ulteriore sviluppo della nostra democrazia, parola che significa ancora possibilità per tutti di contare ed incidere nelle scelte collettive.

Riteniamo in sostanza che ci sia urgente bisogno oggi di offrire la possibilità di un calzante confronto a più voci anche su argomenti che esulano dall'attualità legata allo stretto ambito locale.

Anche se quest'ultimo continuerà ad essere il perno del nostro modo di fare informazione, sollecitiamo i lettori ed i cittadini interessati a seguirci anche su questo terreno più generale, consapevoli che, soprattutto in questo delicato momento di transizione del nostro Paese, se continua ad essere quanto mai giusto attrezzarsi per operare localmente, è quanto mai necessario pensare globalmente.

## Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

### Nati

TAMAGNO Giorgia - BORDIN Jacopo - RAPA Eugenia - DANIELE Nicolò - MELIS Fabrizio - REGOLO Alessia - MOLINERIS Mattia - CHIABO Carola - TESTA Giovanni - PEANO Edoardo - CALFRE Cristina - CAVALLO Loris - BENEDETTO Cinzia - NUVOLONI Erik - SIGNORATO Lucrezia - RISTORTO Alice - PITTAVINO Loris - MANES Martina - PELLEGRINO Andrea - MARTINI Lorenzo - LASTARIA Andrea - ARMANDO Luca - SCIALABBA Andrea - GARINO Alice - RIVETTI Patrik - LUCIANO Allegra - CORSO Alessandro.

### Pubblicazioni di matrimonio

CROCE Antonino cameriere da Baden-Baden con BRUZZO Cleme aiuto cuoca da Baden-Baden - GIRAUDO Guido cuoco da Cuneo con MARTOCCHIA Marinella operaia da Cuneo - PELLEGRINO Luca cuoco da Cuneo con ABELLO Luisa cuoca da Cuneo - GERBINO PROMIS Piercarlo medico da Cuneo con BONELLI Assunta medico da Alba - CHOQUARD Olivier pompiere da Tanneron con PROVENZALE Paola impiegata da Tanneron - DALMASSO Giuseppe impiegato da Cuneo con MEZZARI Monica impiegata da Cuneo - MARZO Antonio operaio da Cuneo con BRUNETTO Monica operaia da Borgo San Dalmazzo.

### Matrimoni

CAVIGLIO Mauro operaio da Nizza Monferrato con FARINA Gabriella casalinga da Cuneo - SQUILLARIO Gianluigi agente di commercio da Cuneo con GALLFÉ Silvia commessa da Centallo - TROMBETTA Guido litografo da Cuneo con MELIS Sofia artigiana cuoca da Carrù - NOVELLI Marco coll. amministrativo da Borgo San Dalmazzo con MELLANO Barbara insegnante da Cuneo - BOTTA Marco impiegato da Cuneo con MUSA Lucia impiegata da Cuneo - BRASHER Adriano medico veterinario da Cuneo con TARDITI Roberta impiegata postale da Cuneo - GIROD Massimo agente di commercio da Borgo San Dalmazzo con ISALA Maria assistente sanitaria da Cuneo - MASSA Riccardo operaio da Cuneo con TALLONE Annachiara impiegata da Centallo - REVELLI Giuseppe carrozziere da Carrù con TALLONE Marilena operaia da Cuneo - GALLO Michele imprenditore edile da Cuneo con ARESE Milena impiegata da Cuneo - SIRI Marco operaio da Cuneo con FRESI Vilma impiegata da Cuneo - RE Mauro agente di polizia da Cuneo con VERNETTI Andreana impiegata da Cuneo - AIME Riccardo impiegato da Borgo San Dalmazzo con DOVERI Maura impiegata da Cuneo - TUA Emanuele sottufficiale E. I. da Cervasca con ABRATE Roberta studentessa da Cuneo - BATTISTI Valter agricoltore da Saluzzo con PELLEGRINO Annamaria casalinga da Cuneo - RACCA Stefano magazziniere da Cuneo con BAIRIO Silvia impiegata da Cuneo.

### Morti

MEINER Giovanni cl. 907 pensionato da Cuneo - MARAFFI Maria cl. 900 pensionata da Genova - BAUDENA Angela cl. 926 pensionata da Chiusa di Pesio - BAGNASCO Giovanni cl. 932 pensionato da Castelletto Stura - FERRERO Paolo cl. 924 pensionato da Sale delle Langhe - RATTI Renata cl. 955 commerciante da Mondovì - BELLA Andrea cl. 976 studente da Cuneo - ROSSI Corrado cl. 975 studente da Cuneo - ROSSO Antonio cl. 906 pensionato da Cuneo - GORLA Giorgio cl. 928 agricoltore da Cuneo - CAULA Pierina cl. 937 pensionata da Caraglio - FINA Valter cl. 947 radiotecnico da Busca - LURGO Stefano cl. 920 pensionato da Alba - BORELLA Lucia cl. 925 pensionata da Cuneo - BERTOLLOTTI Claudio cl. 954 fabbro da Busca - GALLO Irma cl. 923 casalinga da Cuneo - PERONE Roberto cl. 969 in attesa di occupazione da Cuneo - IACOVELLI Pasquale cl. 915 pensionato da Borgo San Dalmazzo - ROVERA Aldo cl. 931 autista da Dronero - AIMAR Virgilio cl. 906 pensionato da Cuneo - GAGGIOTTI Luigi cl. 915 pensionato da Roma - MARASHI Nikoll cl. 955 operaio da Vignolo - DEMARCHI Lucia cl. 935 agricoltore da Cardé - BARBAN Alfio cl. 976 operaio da Sanfré.

## I letti AUPING non sono fatti solo per dormire...

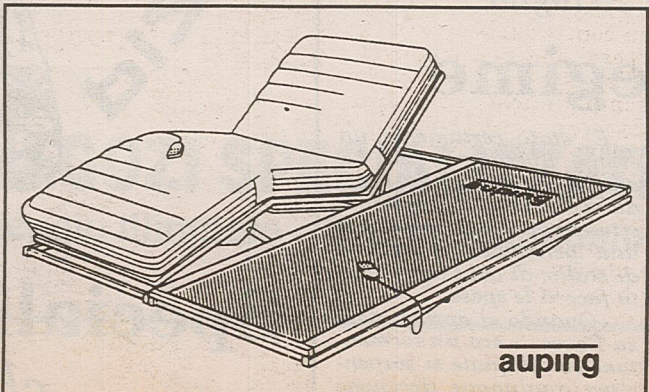
ma permettono di regolare la rete e il materasso nella posizione più confortevole, per riposare meglio, rilassarsi dopo una faticosa giornata o una lunga camminata...; alleviare i problemi circolatori e ortopedici.

## ALTHAEA arreda con AUPING ti dà molto di più

Le reti e i materassi AUPING possono essere inseriti in qualsiasi struttura e la scelta dei materiali usati si prende cura dell'ambiente e salvaguarda la natura.

Se ciò che conta è l'ergonomia, le allergie alla polvere e l'ambiente, scegli AUPING

ALTHAEA arreda ti invita a visitare la sua esposizione a Boves - Piazza dell'Olmo, 15 - Tel. 0171/389244 - e offre tutti gli accessori per il letto, armadi su misura ad ante scorrevoli e servizio Liste Nozze





Firmata la delibera in Regione martedì

## Cuneo avrà la Cardiochirurgia

Il nuovo reparto di cardiocirurgia, che verrà aperto grazie alla delibera assunta dalla Regione martedì scorso, sarà sistemato al quinto piano del Santa Croce di Cuneo, vicino al nuovo e moderno reparto di rianimazione.

Tempi di realizzazione? Si spera non lunghi, data l'estrema importanza del futuro reparto. Molto dipende dal reperimento dei fondi, legato alla vendita di terreni adiacenti a Villa Santa Croce, di proprietà dell'Ussl, resi appetibili sul mercato grazie ad una variante al piano regolatore recentemente approvata in Consiglio Comunale.

Successivamente si dovranno svolgere i concorsi per assumere il personale, dal primario agli infermieri: tutti i componenti del reparto dovranno possedere una elevata specializzazione.

«Nel '93 - ricorda Flavia Salvagno, del Tribunale dei diritti del malato - sono stati 363 i cuneesi che hanno dovuto essere operati fuori provincia. Una cifra che da sola giustifica l'istituzione del reparto.»

Il primario di Cardiolo-



gia Eugenio Uslenghi, e i suoi validi aiuti (si è battuto in particolare il dottor Steffenino) hanno messo le premesse operative perché il nuovo reparto possa funzionare al meglio; il servizio di emodinamica già in funzione ha eseguito 1218 esami nel '93, di cui il 15 per cento a favore di pazienti che non erano della Granda.

Per ottenere la cardiocirurgia a Cuneo un anno fa il Tribunale per i diritti del malato aveva dato il via ad una raccolta di firme in tutta la provincia.

Privati, consigli comunali, esponenti politici, amministratori, medici, operatori sanitari, lo stesso Lamberto Bellani, amministratore dell'Ussl 58: tutti avevano in breve tempo

aderito e appoggiato la proposta.

Il 7 dicembre, i membri del Tribunale, accompagnati dai consiglieri regionali Guido Bonino, Piergiorgio Peano, Lido Riba, da Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, da Giuseppe Menardi, sindaco di Cuneo, avevano consegnato in Regione 45.000 firme a sostegno della cardiocirurgia a Cuneo. La felice conclusione va a merito dei rappresentanti cuneesi in regione, due dei quali, Bonino e Riba, sono ora assessori (rispettivamente alla sanità e all'agricoltura); Peano presiede la commissione Sanità.

letto ed è stata portata al pronto soccorso. Non è l'unico caso di ricorso alle strutture ospedaliere, dovuto alla scarsità del personale addetto all'assistenza.

Bello l'edificio, è il commento di chi ci lavora, o lo usa, ma hanno pensato a cosa sarebbe servito? E via con le disfunzioni: pioveva a giugno, continua anche ora. Soprattutto nel corridoio del pianterreno. I tubi? Di nuovo rotti pochi giorni fa quelli dell'acqua calda, di nuovo spaccate le piastrelle per riparare il guasto. Le luci? Chi le ha pensate proprio non ci teneva ad usarle. Occorre spegnerle tutte. E non è che un esempio. Ci sono stati errori e sbagli, questo tutti lo ammettono. Vediamo ora cosa si può fare subito per migliorare le condizioni di vita degli anziani che sono ricoverati, migliorando le condizioni di lavoro di chi li assiste.

non funzionano. Sono numerosissime le cose che non vanno; «la masca» le ha segnalate nel giugno scorso, ricevendo dagli uffici comunali una smentita che in realtà era una conferma, con un palleggio delle responsabilità tra Comune e Ussl.

Come primo provvedimento era stata sospesa l'inaugurazione del nuovo centro per gli anziani del quartiere previsto all'interno della casa di riposo.

Ma nessun intervento risolutivo si è visto fino ad ora. Oltre alle magagne strutturali, pesano quelle dovute alla mancanza di personale. Che si fa tragica nei fine settimana. Smontato il venerdì il personale amministrativo, numeroso, rimangono in pochi fino al lunedì mattina per provvedere a tutte le necessità dei 70 ospiti, per lo più non autosufficienti.

La domenica pomeriggio è il momento peggiore, tanto che la scorsa domenica una anziana è volata dal

Una iniziativa di Amnesty International

## Incontro al confine per non aver confini

Settembre, tempo di migrare...

Non si tratta di migrazione vera e propria, ma di un incontro fra gruppi francesi e italiani di Amnesty International.

Il gruppo di Cuneo 103 e il gruppo di Gap 186 con i sottogruppi di Barcelonnette ed Embrun (le cosiddette «antennes») e il gruppo di Briançon si sono dati appuntamento per domenica 18 settembre al Colle della Maddalena.

Lo scopo dell'incontro è quello di fare conoscenza e scambiarsi delle esperienze, nonché promuovere le iniziative di Amnesty International fra i simpatizzanti dei gruppi, ai quali è aperto il meeting.

Il programma della giornata prevede: una passeggiata, un picnic ed una bella chiacchierata per fare amicizia e per capire quali forme di collaborazione si possono realizzare.

Si potrebbe pensare ad un'azione congiunta a favore dei prigionieri adottati dai gruppi. Anche i nostri vicini d'olttralpe sono impegnati su casi libici, analoghi a quello dell'insegnante Hassan Ali Yahya Mu'Ammar: luogo di detenzione incerto, processo inequo, accuse non chiare, stato di salute a ri-

schio.

Potranno essere sviluppate altre idee... se saremo in tanti a partecipare.

Il punto di riferimento per le informazioni è come di consueto il martedì sera ore 21, presso la sede del gruppo 103 - via Busca 6 - Cuneo, oppure telefonando a Patrizia Barello Tel. 0171-266304.

Con la LVIA

## Volontari per il Ruanda

L'Associazione L.v.i.a. di Cuneo, che si occupa di aiuti ai paesi e popolazioni povere, ha lanciato nei giorni scorsi un appello per chiedere la disponibilità di medici e paramedici per la creazione di due dispensari per circa 20.000 persone caduno da far sorgere nelle diocesi di Butare in Ruanda.

Oltre a medici, infermieri e ostetriche si cerca la collaborazione anche di agrotecnici.

Il servizio volontario dovrebbe essere non inferiore a due o tre mesi.

Chi fosse interessato può telefonare al Servizio di Pace Lvia di corso IV Novembre 28, Tel. 0171-696975.

Mater Amabilis degli Angeli: nuova di fuori, scalcinata dentro

## Si spera in Costa, ministro - Zorro

E se Costa facesse un blitz? Molti se lo augurano, qualcuno gli ha anche telefonato a Mondovì per sollecitarlo. Sperando che almeno il ministro della Sanità riesca a sbloccare la situazione del Mater Amabilis degli Angeli, la nuova struttura appena terminata, costata al Comune tre miliardi e settecento milioni. I lavori, iniziati nel marzo dell'89, sono terminati nell'aprile di quest'anno: subito, forse troppo frettolosamente gli anziani ospiti (per lo più non autosufficienti) sono stati trasferiti nei locali rimessi a nuovo, abbandonando il «parcheggio» del Carle.

Il risultato non è stato adeguato ai tanti soldi spesi.

La struttura appare bella dall'esterno, si è indotti a pensare agli ospiti quasi con invidia.

Ma entrando (non è difficile: domenica pomeriggio, ad esempio, non c'è nessun controllo) ci si rende conto che le cose proprio

I vecchietti della «Senectute» si sentono fuori posto e passano al CSI

## Forza Italia conquista la Uisp

Il professore è arrabbiato, ma la storia me la racconta con distacco, come si conviene ad uno che insegna diritto ed economia. La questione?

Il gioco del calcio, non quello miliardario ovviamente, ma quello ludico, amatoriale, che pratici fino a cinquant'anni e oltre: per passione, per gioco appunto. È successo che quest'anno, dopo 19 anni di gloriosa affiliazione alla Uisp (prestigioso movimento associativo per lo sport di massa), la sua squadra - oggi coerentemente chiamata Senectute - si è vista costretta ad abbandonare il torneo Uisp,

dirottando le proprie antiche ma incorrotte energie sportive sui campi del torneo CSI.

Perché mai questo amaro divorzio? chiedo al garbato professore (ma tenacissimo sul campo).

È presto detto - garbatamente mi spiega - Da quando alla presidenza della Uisp è arrivato Ripa (quel big politico locale già socialista ora emblema vivente di Forza Italia) son morti i principi, son morti gli ideali, sepolti da un sacro furore liberista - competitivo che ha trasformato i nostri campi sportivi in arene da seconda repub-

blica, dove in sedicesimo si riproducono tutti i mali del marketing sportivo. Abbiamo dovuto abbandonare la Uisp - conclude - per non essere in contraddizione con noi stessi, per non tradire la Uisp stessa. Segno dei tempi, anche sull'erba dove un tempo correva e volava il pallone: calcia, pur anche in senectute, con libera e liberante passione sportiva da piedi operai, professorali, impiegatizi, nobili piedi, ahinoi ormai senza futuro.

Ma non è detta l'ultima parola. Forza Senectute, dunque.

**Scuola di lingue**

**EUROPA '92**

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

**Inglese, Francese, Russo, Spagnolo**

**Inizio nuovi corsi: 19 settembre**



Faticosa ricerca di posti auto nel Centro storico, dopo piazza Boves

## Sindaco, mi parcheggi? Ma quanto mi parcheggi?

Lunedì 12 settembre, ore 18: il Comitato per il Centro storico incontra il sindaco. E' ormai la terza volta che avviene, nel giro di un mese. Discussioni serrate, enunciazioni di principio, conclusioni poche; ma anche se faticosamente le decisioni, le scelte, si stanno facendo strada.

Tema immediato: come ovviare alle difficoltà dei residenti, che si sono visti ridurre drasticamente la possibilità di parcheggio?

Nella riunione precedente Ezio Falco, a nome del comitato, aveva chiesto che si verificasse sul terreno se non era possibile trovare parcheggi in più con una interpretazione non punitiva del codice della strada.

La discussione non è andata dritta alla risposta, ma si è arruffata su altre considerazioni, anche perché la delegazione non era più formata dalle stesse persone. L'architetto Bergese ha proposto l'istituzione di parcheggi speciali destinati a commercianti e artigiani; una richiesta che il sindaco ha contestato, e che gli altri rappresentanti dei residenti non hanno appoggiato. Hanno invece sostenuto un'altra proposta, quella di istituire la zona disco in tutto il centro storico.

Una soluzione che non piace al sindaco: l'esperienza insegna - così dice - che la zona disco non dissuade dai parcheggi di lunga durata tutti quelli che hanno la possibilità di girare il disco al momento opportuno, come i commercianti o gli impiega-

ti.

Ezio Falco, rimasto in silenzio mentre la discussione si accendeva su questi punti, è tornato con l'aria dello «scusate se insisto» a chiedere se si era dato corso alla richiesta di verificare l'esistenza di posti auto in più: quanti ce n'erano in tutto, quanti nuovi erano stati individuati?

Le risposte dovevano venire da un brigadiere dei vigili urbani, promosso sul campo a pianificatore del traffico. Malgrado la buona volontà, le risposte sono state confuse, tortuose, incomprensibili. Alla fine il brigadiere, messo alle strette da Falco, ha ammesso che con tutta la buona volontà si erano trovati 16 posti in più. Un numero ridicolo; ma il totale, qual'è?

### Quanti ne mancano?

Quanti posti auto erano disponibili prima del divieto di sosta generalizzato, quanti ne sono di sponibili ora? E' il dato essenziale per avere le giuste dimensioni del problema. Questa estate, con una iniziativa lodevole, nella saletta a pian terreno, all'ingresso del Comune sono stati esposti tre pannelli per illustrare la proposta di pedonalizzazione di via Roma. Abbiamo apprezzato l'iniziativa: finalmente c'era la possibilità di discutere una ipotesi precisa, si poteva uscire dall'alternativa di schierarsi tra i favorevoli e i contrari all'isola.

Buona l'idea, ma pessima

la realizzazione. A parte il disegno dell'ipotetica via Roma pedonale, le due planimetrie annesse risultano incomprensibili e contraddittorie. Quella che indica i flussi di traffico dei nuovi sensi unici sui corsi ciliari (con via Roma chiusa al traffico) indica 324 posti auto nella parte bassa del centro storico, da piazza Odifreddi al Pizzo.

L'altra, dal titolo "posti auto disponibili 427" indica minuziosamente la dislocazione delle varie zone di parcheggio all'interno dei viali, con numerose omissioni (non è indicato ad esempio il Foro Boario, e neppure i corsi laterali).

La cosa più sorprendente è che facendo il totale dei posti indicati si ottiene un bel 638: ma allora che cosa è quel 427 che compare nell'istestazione?

Qualche cosa non funziona.

Ci risulta che il Comune abbia commissionato per quindici milioni una indagine ad un titolato studio di Torino: non sarà possibile avere almeno per quella strada qualche risposta in più?

Venerdì sera in una assemblea pubblica, si dovrà arrivare a una conclusione. Il comitato del centro storico presenterà una richiesta precisa, e così i commercianti e gli ambulanti. Sarebbe, almeno per quella scadenza, che il Comune fornisse gli strumenti necessari per decisioni sensate: prima di tutto, i numeri giusti.

Un salto di qualità nella lotta alle soste vietate

## Automobilisti attenti: nulla sfugge ai vigili fotografi

*«Ho avuto il tempo di entrare nel negozio, per una commissione urgente. Mentre pagavo ho visto arrivare l'auto dei vigili. Non mi sono affrettato: in pochi secondi avrei avuto il resto, e il tempo per spiegarmi, prima che il vigile scrivesse la contravvenzione».*

*Ma quello è sceso dalla macchina... e ha fatto una fotografia! E' scomparso prima che avessi il tempo di uscire dal negozio».*

A che punto siamo arrivati, sembra dire il nostro interlocutore, i vigili sono proprio senza cuore e senza buon senso se arrivano a questi mezzi subdoli per colpire chi sosta in modo improprio.

Abbiamo provato a girare ai vigili l'osservazione: le reazioni sono state compatte, senza distinguo. Non solo non hanno negato l'uso della macchina fotografica per docu-

mentare i divieti di sosta, ma la hanno rivendicata come una conquista.

Il capitano Riccomagno, vicecomandante: «Il foglietto che lasciavamo (e ancora lasciamo) sul parabrezza non è un obbligo di legge: lo abbiamo volontariamente adottato, come d'altronde in tutta Italia, per semplificare i pagamenti e la notificazione dell'infrazione. La fotografia però consente di individuare i colpevoli senza possibilità di discussione, e aggiunge certezza sui tempi dell'accertamento».

Il comandante Scarlata sottolinea questo aspetto, e ne aggiunge altri: «Nella zona disco, c'è sempre qualcuno di vedetta che vede arrivare il vigile a avvertire gli altri; mentre fa le multe ai primi della fila, c'è tutto il tempo per aggiornare i dischi delle auto appena più lontane. Con la macchina foto-

grafica non evitiamo questi comportamenti, ma almeno documentiamo in modo rapido le infrazioni più gravi».

Vengono fuori episodi della diuturna lotta tra vigili e utenti indisciplinati. Come quella dei commercianti di via Roma che avvistano di lontano il vigile e con tutta calma si avvicinano alla macchinetta, infilando le monete necessarie per mezz'ora: «Per beccare quelli bisogna arrivare di dietro, rimanendo nascosti...».

«Da adesso alla fine dell'anno verranno a mancare tredici vigili - sottolinea il comandante - come faremo a garantire i controlli, se non ci serviamo anche di questi mezzi? Siamo ridotti ad una disponibilità media di quattro vigili per ogni turno...».

### □ Dalla prima

## Fiori dell'Est

un imponente serbatoio di potenziali clienti, i mille e più giovani della caserma della Finanza, un po' discosto dalle abitazioni.

A luglio le belle di notte hanno provato a conquistare il cuore della città, piazza Galimberti. Il coro di proteste, ma soprattutto i continui controlli di polizia le hanno convinte a desistere e a ritornare davanti al mercato del bestiame.

Malgrado il ripiegamento, danno ancora fastidio a molti. Prima di tutto alla concorrenza, le collaudate prostitute cuneesi, meno di una decina, sulla breccia da anni e anni nonostante l'avanzare dell'età, e ormai in ribasso nel libero mercato.

E ovviamente gli abitanti della zona intorno alla piazza, che non hanno gradito la ripresa di vita notturna dovuta alla presenza delle giovani prostitute.

La questura ha cercato di scoraggiarne l'attività, controllandole, identificando i clienti più volte a pochi giorni di distanza. Ma le ragazze hanno il passaporto, sono a posto, non compiono attività illegali. D'altra parte, spiega Francesco Giusta, vice questore, anche se non avessero il permesso di soggiorno,



Divieti di transito notturni per scoraggiare i clienti

non potrebbero essere accompagnate alla frontiera, dato che l'Italia riconosce che nel paese da cui provengono, la ex Jugoslavia c'è una guerra.

Per ora non sono molte, meno di una decina; si fermano poco, ogni quindici giorni cambiano. Il centro dell'organizzazione è a Torino per quelle della nostra zona, a Genova per quelle che battono il monregalese e l'alessandrino. Sospetti su di un racket delle slave? Per la questura non ci sono prove, sono solo voci. Ma certo

chi le organizza c'è sicuro. Chi promette loro Lamerica a un passo da casa, tanti soldi, facili e subito. Chi le fa arrivare in treno, soprattutto da Genova. Dopo di loro tante altre ne arriveranno, per sfruttare il giacimento d'oro appena scoperto.

Tra le lavoratrici della strada qualcuna a Cuneo si è sistemata, in modo più che decoroso: ha messo su casa in Cuneo nuova, e al lavoro va in bicicletta, come una qualunque impiegata.

## Parcheggi a pagamento con sconto. Ma arrivano in Corso Nizza

Deve ancora essere firmato il contratto - convenzione tra il Comune e la ditta Apcoa che ha vinto l'appalto per la gestione dei parcheggi sotterranei in piazza Boves.

«Contiamo di giungere a una conclusione - assicura il signor Ragni, dirigente dell'Apcoa - perché sembrano risolte le due questioni in sospeso: il pagamento della Tosap sui parcheggi

in superficie (una cosa secondo noi senza senso) e i posti in superficie che sostituiscono i cento che mancano nel sotterraneo, rispetto alle promesse fatteci».

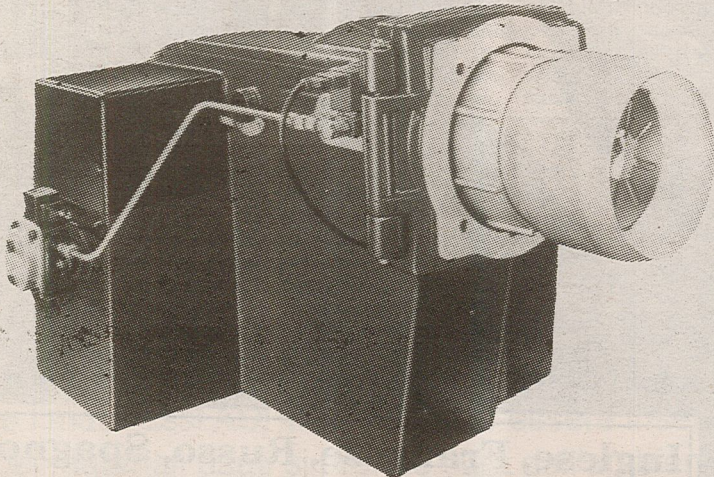
I nuovi parcheggi a pagamento verranno trovati in Corso Nizza, fino a corso Galileo Ferraris.

Da lunedì sono in vendita le tessere magnetiche di abbonamento ai parcheggi, vantaggiose per due motivi:

intanto per lo sconto del dieci per cento (venti ore di sosta a 25 mila lire) e poi perché non costringono a perdite di tempo per la ricerca delle monete.

Novità positiva: i conteggi scatteranno, dopo la prima mezz'ora, con intervalli di quindici minuti. Sarà così possibile pagare solo il necessario, e non una lira di più.

**risparmiare  
energia  
proteggere  
l'ambiente**



**Competenza nella tecnica di combustione**

**BIANCHI GABRIELE**

Via Borgo Nuovo, 6 - Tel. 0171-695655  
12100 CUNEO

**- weishaupt -**  
Bruciatori di olio e di gas

Weishaupt possiede i certificati:

Sistema di garanzia della qualità EQNet secondo ISO 9000 / EN 29000

Sistema di garanzia della qualità secondo DIN ISO 9001 registro DQS nr. 27200



□ Dalla prima

## Clima da fine regime

stessa della città; in attesa che quell'evento compisse il miracolo. Il parcheggio era una specie di arma segreta: quando sarebbe stata disponibile avrebbe sgominato il fronte degli oppositori. Un'arma il cui uso veniva minacciato da una strana entità politica, la coppia Algranati - Menardi. Una entità originale, diversa da Algranati, diversa da Menardi, e diversa anche dalla loro semplice somma. Una entità che ha fatto la sua ultima apparizione nel momento che avrebbe dovuto rappresentare la vittoria decisiva (l'inaugurazione del parcheggio) e che nel volgere di poche settimane si è invece tramutata in una disfatta indiscutibile. In qualche istante successivo Algranati è morto. Di Algranati le cronache non parlano più; è scomparso, lasciando la barra del timone in mano a Menardi.

Intorno al quale si è rapidamente formato il vuoto; ma lasciato solo si è dimostrato in molte circostanze assai migliore di quando aveva numerosa compagnia.

Non ha abbandonato il suo chiodo fisso, quello della pedonalizzazione di via Roma. Ma ha puntato al suo obiettivo in modi ben diversi da quelli esibiti in passato. La logica arrogante del «la ragione è dalla mia parte, chi non la pensa come me è un nemico, vado dritto per la mia strada» è stata sostituita da una apertura al confronto alla quale i cittadini di Cuneo, quelli organizzati soprattutto, non erano abituati.

La sua ipotesi di pedonalizzazione è stata propagandata, se pure con una iniziativa dai grossi limiti. Le fasi intermedie verso la pedonalizzazione, come la regolamentazione dei parcheggi, sono oggetto di una discussione tesa, ma certamente non formale, con tutti gli interessati, i residenti, i commercianti, gli ambulanti.

Menardi cerca di individuare un limite, e al di qua di questo limite è disposto a trovare soluzioni anche se non lo convincono (con la chiosa «sia chiaro che è una proposta che ho accettato, ma con cui non ero d'accordo»).

Conferma di sapersi as-

sumere le proprie responsabilità. L'episodio estivo della Giunta che in sua assenza rinnega scelte assunte con lui in precedenza, e che dopo il suo imprevisto ritorno fa una precipitosa marcia indietro, lo ha indubbiamente reso popolare, tanto quanto impopolare è diventata la Giunta - gelatina.

Un Menardi tutto bene, allora?

Non esageriamo. Se il quinquennio di Menardi stesse per cominciare, diremmo probabilmente di sì. Ma siamo invece alla fine, e tante cose pesano su un giudizio che non voglia essere fazioso, in nessun senso. La gestione della vicenda dei parcheggi, quella di Algranati per intenderci, è stata per anni condotta sul filo dell'equivoco, senza che ai cittadini venissero chiarite portate e conseguenze dell'operazione. Nel febbraio del '91, come ricordavamo, vennero fissati tre obiettivi, nessuno dei quali è stato raggiunto: un nuovo piano regolatore del centro storico, chiusura al traffico di via Roma, costituzione di una finanziaria finalizzata agli interventi nel centro storico.

Soprattutto ci sembra che Menardi inseguiva i suoi obiettivi, ma non li sostenga con una adeguata analisi della realtà, con studi accurati e inoppugnabili, giungendo troppe volte ad improvvisazioni che costringono a repentine inversioni di marcia.

Certamente qualche cosa è cambiato. Sei mesi fa eravamo convinti che qualunque altro sindaco sarebbe stato migliore di Menardi.

Oggi, con questo Menardi che molti "amici" hanno lasciato a combattere da solo le sue battaglie, pensiamo che trovare un sindaco migliore sia certamente possibile, ma non facile.

Anche perché eventi importanti per la città sembrano dare ragione ai punti di vista di Menardi: dalla più vicina realizzazione dell'Asti Cuneo, alla sempre più concreta ipotesi del traforo verso la Francia, che mette in luce molto diversa l'ipotesi menardiana del tunnel sotto la città.

Salviati

## Concerto per Curry e Andrea



Andrea Bella e Corrado Rossi, i due giovani morti in un incidente sulla strada per Fossano, sono stati ricordati dai loro amici con un concerto al parco della Resistenza.

"Dimenticato" negli uffici nella pausa pomeridiana, salvato dai pompieri

## Prigioniero nel Provveditorato

Le 15 di lunedì pomeriggio.

Gli uffici pubblici dovrebbero essere chiusi da un'ora, ma conoscendo l'attaccamento al lavoro del provveditore (al mattino alle sette e trenta è già nel suo ufficio), il cronista della masca prova a telefonargli, per cercare qualche ulteriore informazione sulla riapertura dell'anno scolastico.

Mentre suona il telefono, immagina il palazzone color vinaccia di corso De Gasperi deserto, niente folle, niente coda agli uffici, nessun usciere cerbero che blocca l'accesso ai sempre numerosi postulanti. Una

voce un po' incerta risponde al telefono. Il provveditore? «No, no, sono un falegname...» Forse uno sbaglio di numero? No, è proprio il provveditorato. Il falegname, Enrico Morganti, è rimasto chiuso dentro mentre era intento al suo lavoro e non si è accorto che il palazzo rimaneva deserto.

Ha cercato di uscire, ma non ci riesce, trova solo porte chiuse; e non riesce neppure a telefonare: «con tutti questi tasti, non so come fare».

Non appartiene certo alla generazione telematica che con tasti e pulsanti convive ormai fin dalla pri-

ma infanzia.

Il cronista si lancia al salvataggio, lascia un messaggio sulla segreteria telefonica privata del provveditore, cerca il vice provveditore; non c'è ma i famigliari assicurano: alle tre e mezza sarà di nuovo in ufficio.

Telefonata di rassicurazione all'involontario prigioniero, che però si lamenta: «Non posso aspettare, alle 3 ho un appuntamento per farmi togliere i punti di una ferita». Non resta che interpellare i vigili del fuoco.

Efficienti e rapidi, in un attimo sono in provvedito-

rato e liberano il recluso.

Pochi minuti e arriva anche il provveditore, che si stupisce di quanto è successo: non ha visto traccia né del falegname, né dei pompieri.

Ma spiega che l'involontaria detenzione sarebbe terminata in breve tempo: il lunedì alle 15 e 15 arriva la squadra delle pulizie. Non era stato dimenticato il falegname, no. Anzi, era stato avvertito che alle 14,30 il palazzo sarebbe stato chiuso. E poi, avrebbe potuto tranquillamente uscire, ad ogni piano, il palazzo è nuovissimo, ci sono uscite di sicurezza accessibili dall'interno.

# OFFERTA SCUOLA

# SCONTI

FINO AL **30**%

**IPERsidis**  
**DISGROS** GRUPPO **LE**  
e' di più

SAN DEFENDETE CERVASCA



□ Dalla prima

## Policlinico

Ad accompagnare polizia e carabinieri lunedì scorso c'era anche un gruppo di dipendenti di un'impresa di pulizie che per ripristinare un minimo di decenza civile hanno dovuto attrezzarsi come marziani, subendo comunque un violento shock gastro-olfattivo.

Ora il curatore fallimentare, il dottor Pierfranco Risoli, farà murare tutte le aperture esterne del piano rialzato del palazzo, nell'intento di evitare un ulteriore peggioramento dello stato dell'edificio.

Il fatto è che questa è solo una toppa; il palazzo continuerà a rimanere desolatamente vuoto e non ci sono all'orizzonte spiragli che possano far pensare ad una soluzione.

Il vincolo sanitario che grava sulla struttura rende il palazzo non appetibile a chi si occupa di ristrutturazioni edilizie.

Per di più esso è gravato di un'ipoteca di quasi 2 miliardi da parte del Credito fondiario che rende ancora più rigida la possibilità di una qualche utilizzazione.

Sull'altro fronte la muratura di porte e finestre mette sulla strada quel piccolo gruppetto, sempre diverso e cangiante di "disperati" che ormai da anni trovano

li un comodo riparo.

"Questi, ragionava tra sé e sé lunedì mattina un agente della Questura presente all'incruento sgombero, non sono per la maggior parte degli stranieri; sono Cuneesi che possiamo mica spedire chissà dove con

un semplice foglio di via.

Questi sono nostri, sono cresciuti qui, rappresentano la fascia più distante dalla vita sociale e civile della città; sono l'emarginazione dell'emarginazione.

Dove andranno adesso?"



Les Services Culturels de  
l'Ambassade de France souhaitent  
**Bonne Année de Travail**

*L'Alliance Française de Cuneo a le grand plaisir d'inaugurer cette rentrée par une lettre amicale que Monsieur Jean Bastianelli - attaché linguistique responsable des régions Piémont et Ligurie, Services Culturels de l'Ambassade de France - a adressée à "La Masca".*

A conoscenza del rôle de référence joué par cette rubrique que "La Masca" accueille depuis quatre ans déjà, je désire remercier la

rédaction pour la sensibilité témoignée envers le monde francophone et l'Alliance Française de Cuneo pour la continuité et le sérieux de son engagement dans la communication. Je désire remercier bien sûr aussi les lecteurs qui témoignent par leur fidélité l'intérêt que cette expérience continue de susciter.

En exprimant à tous mes meilleurs vœux pour une nouvelle année de tra-

vail consacré à la collaboration transfrontalière, je tiens à souligner combien je souhaiterais voir cette expérience s'étendre à d'autres domaines de la communication, l'audiovisuel en tout premier lieu.

**Jean Bastianelli**  
*Nous tenons à remercier vivement Monsieur Jean Bastianelli pour l'intérêt qu'il manifeste à l'égard de notre activité ainsi que de notre ville qu'il connaît bien et qu'il apprécie.*

## Scuola: la corsa alla pensione

Lo stillicidio delle voci sui tagli alle pensioni da parte del governo sta spingendo molti dipendenti statali e comunali a chiedere il pensionamento. Nella scuola si è registrato un vero e proprio esodo, che però ha radici abbastanza lontane: nella scuola si può chiedere di an-

dare in pensione solo entro il limite del 31 marzo, per cessare il servizio al 1° settembre successivo.

Quest'anno i pensionati nella pubblica istruzione sono stati 635. Un esercito se confrontati ai 156 del '93 (ma l'anno scorso c'era un blocco); comunque tantissi-

mi se paragonati ai 300 del '92.

Le cifre dell'esodo di quest'anno: materne 23; elementari 220; direttori didattici 5; medie 142; superiori 124, presidi medie 7; presidi superiori 4; personale Ata 100; amministrativi del provveditorato 10.

## Professori pensionati e trasferiti

Per ciascuna scuola media o superiore riportiamo prima i nuovi arrivi (trasferiti da altre scuole) e poi i pensionati.

### MEDIE INFERIORI

**N. 1 - Bersezio:** Franco Maria Margherita, artistica; Rabbia Candida, artistica; Garelli Maria, musica; Giordanengo Chiara, lettere; Otta Natalina, matematica. **Pensionati:** Boassone Anna, lett.; Gazzola Anna Paola, artist.; Marengo Seconda Paola, artist.; Pollano Adriana, musica; Padre Carlo Lanza, rel.

**N. 2 - M. d'Azeglio:** Blondett Anna, artistica; Rota Mariella, fisica; Carrara Silvana, lettere; Dominietto Eliana, lettere; Basso Paolo, matem.; Tomatis Carlo matematica; Sferra Maria Grazia, francese. **Pensionati:** Borghini Giuseppina, mate; Cordero Rosangela, francese; De Filippi Caterina, lett.; Delprete Germana, artist.; Di Bari Agostino, mate; Galvagno Francesco ed. tecn.; Parola don Michele, rel.; Terreno Michelina, lett.

**N. 3 - L. da Vinci:** Principini Manuela, fisica; Meineri Irma, lettere; Pescatori Vanna, lettere; Massucco Ines, matem.; Poloniato Lucia, matem. **Pensionati:** Costamagna Emanuele, lett.; Ghio Luciana, matem.

**N. 4 - Galimberti:** Dordo Mirco, ed. fisica; Barbiero Maria, lettere; Ansaldi Grazia, francese; Genesio, ed. fisica; Tavella Denise, musica. Nessuno in pensione.

**N. 5 - Franco Centro:** Barezzi Silvana, artistica; Franco Maria Margherita, artistica; Candido Marinella, tecnica; Aragno Mariella, matematica; Sardo Claudio, matematica; Borio Gabriella, inglese; Bucarelli Ermanno, tecnica. **Pensionati:** Borgna Ornella, lett.; Manna Maria, tec.; Mavi Maria Teresa, tecniche manutenzione ordinaria.

**San Rocco Castagnaretta:** Bruno Giacomo, ed. fisica; Falovo Sergio, musica; Morano Adriana, lettere. **Pensionati:** Canale Gisella, lett.; Vertamy Fernanda, lett.

**Borgo San Giuseppe:** Villani Donatella, sostegno; Barezzi Silvana, artistica; Isnardi Francesca, artistica; Comina Maria Grazia, lettere; Garnerio Secondo, lettere; Sacco Giovanna, lettere; Toselli Ezio, matematica; Deckert Ingrid, matematica; Giraudo Laura matematica; Franzì Chiara, francese; Borio Gabriella, inglese. **Pensionati:** Anghilante Adriana, lett.; Basso Gianfranco, matem.; Belli Lidia, lett.; Beltramo M. Grazia, francese; Bruno Romana, art.; Girodano Caterina Luisa, lett.; Peano Adriana, matem.; Porraccia Vilma, lett.

### MEDIE SUPERIORI

**Classico:** Saccione Cecilia, preside; Perono Coletto Lorella, ed. fisica; Vottero Lidia, francese; Dalmasso Fulvia, inglese. **Pensionati:** Carlo Torchio, lett.; Barcaroli Maria Teresa, scienze.

**Scientifico:** Videtta Rosanna preside; Serale Ilario, ed. fisica; Filippo Caterina, filosof.; Franco Claudia, matematica; Facelli Marco, lett. e latino. **Pensionati:** Bucciero Giovanni, preside; Penna Germana, matem.; Einaudi Giovanni, ed. fisica; Boetti Maria Grazia, matem.; Caramello Ada, matem.; Soglio Mario, filos.; Cabutto M. Carla, lettere.

**Artistico:** Fogliati Maria Pia, disc. geometriche; Principe Carla scienze; Fresia Sergio, disc. pittoriche; Guolo Daniele, disc. pittoriche; Stralla Patrizia, disc. plastiche; Filippo Caterina, filosof.; Brignone Guido, lett.; Caniggia Laura, lett.; Giacosa Fulvia arte. **Pensionati:** Perotti Mario disc. geom. Giorgis Adriana disc. pittor.; Salomone Maria pitt., Marro Saveria, lett.; Isoardi Ida, arte.

**Magistrali:** Azzaro Gabriella, disc. giuridiche; Pellegrino Silvia, ed. fisica; Calandra Paola, ed. fisica; Ciaburro Raffaele, musica; Perassi Alberto, filosof.; Fogliati Silvia, lettere; Castello Lidia, francese; Cavallo Angela, inglese. **Pensionati:** Ballauri Giovanna francese.

**Ragioneria:** Lerda Livio, ed. fisica; Ceruso Anna Maria, ed. fisica; Cardinali Fabrizio, lett.; Aiello Anna Maria, sc. nat.; Dami Dolores, dattilografia; Lorenzin Fema Alice, francese; Barbero Sara, inglese; Salomone Caterina, inglese. **Pensionati:** Giovenino Riba Agnesina, matem.; Carbone Livia, lettere; Dutto Binelli Giselda, inglese; Degrandis Olga, francese; Tamburini Valentino, ed. fis.; Tomatis Claudia, ed. fis.; Musso don Luigi, relig.; Ferreri M. Luisa, tecnica.

**Ragioneria serale:** Franceschina Emanuela, ed. fisica; Giannessi Fulvia, sc. natur.; Monge Maria Maddalena, dattilo; Musso Fernanda, ed. fisica.

**Geometri:** Cavallo Enrica, disc. giuridiche; Olivero Gemma, ed. fisica; Gandino Carlo, fisica; Sola Tiziana, lett.; Pipino Franco, scienze agrarie; Nurisio Gabriella, sc. natur.; Dutto Ezio, topografia. **Pensionati:** Rebuffo Sergio mat. agr.; Mario Giordana mat. agrarie; Ferreri Giulio it.; Paoli Marisa scienze, Vigna Taglianti Lidia scienze, Dalmazzo Carlo topogr.; Voarino Edvige fisica.

**Geometri serale:** Musso Fernanda, ed. fisica.

**Segretarie d'azienda:** Paltrinieri Daniele, disc. giuridiche; Timotti Graziella, ed. fisica; Picatto Susanna, lett.; Perona Andreina, sc. natur.; Roncarolo Natalia, arte; Dalmasso Attilio, francese; Dalmasso Fulvia, inglese. **Pensionati:** Diaferio Clara dattilo, Tamagno ed. fisica; Don Vincenzo Garro, rel.

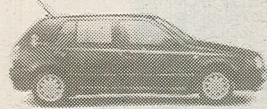
**Agricoltura:** Veglia Manuela, ed. fisica; Peano Marisa, sc. agrarie. Nessuno è andato in pensione.

**Itis:** Musso Bernardo, chimica; Azzaro Gabriella, discipl. giuridiche; Rovera Ezio, diseg. tecnico; Taricco Bartolomeo, diseg. tecnico; Calandra Paola, ed. fisica; Musso Fernanda, ed. fisica; Lerda Guido, ed. fisica; Allamandri Carla, fisica; Bosonetto Ines, lett.; Candido Patrizia, lett.; Bramardi Claudio, meccan. macchine e disegno; Diale Maria, sc. natur.; Para Walter lab. elettronica. **Pensionati:** Carelli M. Grazia; Castellino Maria; Cozza Tomaso; Curtetti Bruno; Formento Maria; Galfré Livio; Gerbotto Adriano; Gertosio Giovanni; Griseri Mario; Lerda Luigi; Marangio Francesco; Sarà Giuseppe; Ata Racca Bruna; Michelletti Aldo; Bertone Giovanni; Mazzù Maria.

**Artigianato:** Picatto Susanna lett.; Drago Marcello, disc. giuridiche; Boccaccio Tiziana, ed. fisica; Bosonetto Ines, lett.; Cardone Giancarlo, lab. chimica. **Pensionati:** Bianco Mario tecn. profess.; Baudino Elia ed. fisica.

GOLF,  
GOLF,  
GOLF!

Qual è l'unica che vi dà tutto?



Nuova Golf Pink Floyd

La nuova Golf Pink Floyd vi dà l'autoradio Pioneer con letto-

re di compact disc di serie. Il servosterzo di serie.

Gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata e il sedile posteriore sdoppiabile di serie. Ed è Volkswagen. Più di così.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

|            |         |       |
|------------|---------|-------|
| Pink Floyd | 1400 cc | 55 CV |
| Pink Floyd | 1600 cc | 75 CV |

**auto Fontana**

Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA  
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI  
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246



è co-sponsor di Volkswagen per la tournée italiana dei Pink Floyd: Torino 13 settembre, Udine 15 settembre, Modena 17 settembre, Roma 19 e 20 settembre.





Piazza Boves ovvero

Lettera

## Co"stretti" nella morsa del Silos

Scrivo quest'articolo per rivendicare i miei diritti innanzitutto di cittadina e in secondo luogo di abitante del Centro Storico che, come si sa, sta subendo in questi ultimi tempi una serie di abusi e soprusi da parte delle autorità cittadine (peraltro elette dalla maggioranza).

Mi è capitato di assistere (nonché di esserne vittima) a scene da Wehrmacht, come giustamente definite da un partecipante all'assemblea indetta dal Comitato per il Centro Storico, tenutasi in data 5 agosto u.s. per discutere dei problemi di viabilità, posteggi etc... che ultimamente ci attanagliano.

Mi riferisco in particolare modo al grave nonché sofferto problema parcheggio.

Pare che in seguito all'ultimazione dell'orrendo silos di piazza Boves, l'amministrazione comunale, per qualche misteriosa ragione (che forse misteriosa non è poi così tanto), abbia deciso di costringerci a sborsare la modica somma di L. 1.400 l'ora (tariffe in vigore nemmeno a Parigi), per riempire la cisterna (nonché le tasche della ditta Apcoa), fatta costruire contro la volontà di tutti i cittadini.

Il metodo usato per questa costrizione è stato quello di tappezzare tutte le strade della zona circostante il silos, co-

prendo un vasto comprensorio con cartelli di "divieto di sosta ambo i lati con rimozione forzata", facendo oltremodo la gioia dei gaudiosi vigili i quali, spiegando a dismisura tutte le forze di cui dispongono, sono ormai solo concentrati in questa zona della città e, salticchiando da un vicolo all'altro, fanno a gara per chi riesce a sistemare più multe (li ho visti io confrontarsi agli angoli della piazza, contando chi ne aveva appioppate di più... la loro "cinica solerzia" li induce addirittura ad affiggere due multe nello stesso giorno sulla medesima automobile (la mia!), noncuranti del dettato del codice stradale il quale dice che non è possibile elevare due volte un'amenda per la stessa infrazione nell'arco delle 24 ore.

Non voglio dilungarmi troppo parlando anche del problema dei drogati nonché spacciatori, i quali trovano ormai facile campo in queste viuzze laterali che non sono più frequentate da nessuno, nemmeno da proprietari di automobili in cerca di posteggio, né da clienti dei negozi che sono terrorizzati (L. 50.000 a chi sta acquistando il pane, precisazione del vigile"... dovevamo metterla nel parcheggio sotterraneo!").

Citiamo poi i casi già verificatisi di persone che hanno urgente bisogno di soccorso e, non

potendo i familiari disporre dell'"auto comoda", hanno dovuto richiedere l'intervento dell'ambulanza, con i ritardi e le gravi conseguenze che ne sono derivate.

Per farla breve, con questa lettera vorrei solo chiedere che, se i controlli devono essere così rigorosi, lo siano in ogni parte della città (vedi doppia fila permanente davanti ai bar di Corso Nizza!), non relegandoci a cittadini di Serie "B" né a finanziatori del buco. Inoltre, se si vuole seriamente e non con queste

strumentali buffonate, rilanciare e ridar vita al Centro Storico come più volte inutilmente sbandierato, io chiedo che innanzitutto vengano rispettati i diritti di chi vi abita, dando la possibilità ai cittadini residenti di godere delle medesime opportunità concesse anche agli altri abitanti della città.

Chiedo inoltre a nome mio (e credo proprio di poter dire anche a nome di tutti i residenti), di disporre di un talloncino di riconoscimento, che debitamente esposto sul parabrezza dell'auto, ci consenta la sosta in spazi adeguati, come succede in tutte le città che si trovano nella nostra situazione ma certamente meglio amministrate.

Ringrazio i lettori che hanno avuto la pazienza di leggere questo mio sfogo e spero che tutto non venga inutilmente.

Lettera firmata

La vergogna di piazza Boves

Lettera

## Caro Menardi, caro Algranati, basta, dimettetevi!

Diciotto agosto 1974, ore 10,30: esiste Piazza Boves, una delle più belle piazze della città di Cuneo, attornata dalle splendide case ottocentesche illuminate dal sole...

Diciotto agosto 1994, ore 10,30: cinque vigili urbani, compreso il comandante, pattugliano i dintorni di quella che una volta era la piazza, alla ricerca affannosa di qualche automobile parcheggiata nelle strade deserte e sovrastate da minacciosi cartelli "divieto di sosta - ambo i lati - ore 0/24 - rimozione forzata".

Da mesi questa situazione si ripete giornalmente, in particolare da quando l'Amministrazione Menardi ha deciso di fare terra bruciata sui parcheggi di via Savigliano, via Peveragno, via della Pieve, via Cacciatori delle Alpi ed altre, compresi gli spazi lungo i muri di cemento armato che sovrastano i resti di piazza Boves.

A giugno la Masca riporta una dichiarazione del rappresentante la ditta privata Apcoa (che gestisce il parcheggio sotterraneo): "...pochi clienti... se continua così, sbaracco tutto e me ne vado..."

Detto fatto: immediato divieto assoluto di parcheggio in tutte le strade limitrofe, multe a chi si ferma anche pochi minuti a comprare il pane, il latte, o va dal calzolaio, nell'enfasi addirittura

una doppia sanzione nello stesso giorno, in barba alla normativa vigente, ad un'auto che un residente aveva lasciato parcheggiata correttamente prima di partire per le ferie, peccato che il giorno dopo sia spuntato un cartello di divieto.

Il buco sta costando molto caro ai cuneesi: sarebbe interessante conoscere quanto ci è già costato nelle centinaia di contravvenzioni elevate, per lo più ai residenti, magari persone anziane con una pensione di 500.000 lire mensili; di certo sappiamo quanto ci costa in rabbia e amarezza, la pressione dei vigili urbani è oramai divenuta insopportabile, la gente è indignata, i residenti (si ricordi sempre che la maggioranza sono anziani) sono costretti a cercare un posteggio dove non c'è, andando ad intasare altre zone della città dove le regole appaiono diverse (facile intuire il motivo) dalla zona di piazza Boves, oppure costretti a cacciarsi nel "buco" e pagare; i commercianti vedono diminuire ancora di più la già scarsa clientela, disgustata e impaurita da tanto accanimento sull'auto lasciata pochi minuti, magari il tempo di comprarsi una micca di pane (scene a cui abbiamo assistito di persona).

Questi disagi si sommano alla vista di una piazza che non c'è più, della quale i cittadini so-

no stati derubati, una piazza che è stata deturpata con blocchi di vetro, lamiere arrugginite e lame di cemento, che costituiscono la vergogna di Cuneo e di un'amministrazione che ha permesso tutto ciò. Nella piazza e nelle strade deserte, gli spacciatori possono lavorare tranquillamente. Durante un recente incontro del sindaco con la popolazione, chiedemmo di mantenere le promesse fatte già lo scorso anno e restituire la piazza alla gente e ai bambini per giocare, precisammo che sarebbe stata un'azione di grande necessità e poco costosa per il comune, rilevando che non avevamo nulla in contrario a far funzionare il parcheggio sotterraneo, adesso che c'è, e che si trattava solamente di liberare la piazza dal cemento, dalle lamiere e dai cubi di vetro, costruiti - ce ne ricordiamo bene - in un blitz di pochi giorni, con l'intento di ricavarci alcuni negozi addirittura sul sagrato della Piazza (Sic!).

Risposta del sindaco: i cubi arrugginiti sarebbero "...assolutamente funzionali alla struttura del parcheggio e inseparabili dal medesimo ... le parlo da ingegnere ... vuol mettere in dubbio la mia professionalità?"

Menardi, Algranati, per favore dimettetevi, andatevene a casa! E già troppo tardi.

Lettera firmata

Lettera

## Un dipendente della Prefettura Senza parcheggio

Sono un cittadino di Borgo S. Dalmazzo, lavoro presso la Prefettura di Cuneo e mi trovo nell'impossibilità di raggiungere il posto di lavoro sia con i mezzi pubblici che con la macchina.

Tempo addietro il Sindaco di Cuneo proibì l'accesso ai mezzi pubblici provenienti da Borgo S. Dalmazzo alla via Roma e, pertanto, mi vidi costretto ad usare la macchina per non passare gran parte della giornata fuori casa.

Negli ultimi tempi tutta via Roma è stata destinata a parcheggio a pagamento (zona blu). Con l'entrata in funzione dell'ormai famoso "parcheggio sotterraneo di piazza Boves" e, pare, in

seguito alle lamentele del gestore per la scarsità dei clienti (si vedano gli articoli apparsi su "La Stampa" del 20 e 21.7.1994) il Sindaco ha fatto apporre catene e cartelli con divieto di sosta alla gran parte dei parcheggi liberi esistenti in corso Giovanni XXIII e in gran parte delle strade laterali a via Roma per cui, noi dipendenti pubblici e privati di questa zona ci vediamo obbligati ad usufruire del famoso parcheggio.

Non potendo permettermi l'elevato costo mensile del parcheggio a pagamento e non avendo a portata di mano un altro posto di lavoro in zona con parcheggio gratuito, nonostante l'art. 3 del Codice della Strada ne fac-

cia obbligo agli amministratori, mi trovo in un vicolo cieco (e senza parcheggio). Chissà perché in questi giorni mi sento molto nervoso e mi tornano sovente alla memoria parole come **estorsione, ricatto, ecc.!!!** poi mi dico: ma non è possibile, siamo a Cuneo. E mi risveglio da un brutto sogno (o no!!!).

Cordiali e tristi saluti.  
Pietro Girardi

## La "Lattes" al via

Il 4 novembre prossimo la scuola serale professionale "Lattes" di Cuneo aprirà i battenti per il 122° anno consecutivo.

Come ogni anno i corsi di aggiornamento e perfezionamento spazieranno nei settori professionali più vari; dall'impiantistica all'elettronica, dal disegno alla conduzione di caldaie, dalla dattilografia ai corsi di francese, tedesco, spagnolo ed inglese e così via.

Il numero delle iscrizioni è limitato e gli appositi moduli per le domande cominceranno ad essere distribuiti da domenica 2 ottobre alle 20,30. La tassa di iscrizione è di £ 135.000 annua. Per informazioni rivolgersi alla direzione della scuola in via Bonelli 5.

Lettera

Piazza Boves

## Multe come funghi

Rivolgo all'Amministrazione Comunale di Cuneo i miei più sentiti complimenti per l'accanimento con il quale porta avanti il discorso di piena utilizzazione del parcheggio sotterraneo di piazza Boves.

Ormai i "divieti di sosta da ambo i lati dalle ore 0 alle ore 24 con rimozione forzata" nasco-

no come funghi e fioccano le multe.

Quale motivazione spinge chi abita o frequenta Cuneo a non utilizzare la grande opera architettonica da poco ultimata?

Chissà se Sigmund Freud potrebbe trovare una risposta a questo drammatico quesito!

Enrico Cavallera

## Accademia di Belle Arti di Cuneo

LEGALMENTE RICONOSCIUTA D.M. 8/4/94

Via Savigliano, 8/B - CUNEO - Tel. (0171) 69.57.53

– 1° CORSO QUADRIENNALE A LIVELLO UNIVERSITARIO INTERAMENTE FUNZIONANTE A CUNEO. Titolo di studio riconosciuto in Europa, valido per l'insegnamento nelle Scuole Statali e per la partecipazione ai concorsi pubblici.

– SBOCCHI PROFESSIONALI: impiego nei settori della grafica pubblicitaria ed editoriale, dei beni culturali e ambientali, libera professione.

– MATERIE FONDAMENTALI: Pittura (progettazione grafica e pittorica, illustrazione, tecniche di visualizzazione) - Anatomia artistica e disegno dal vero - Incisione - Storia dell'arte.

– MATERIE COMPLEMENTARI: Beni culturali e ambientali-Restauro-Design - Elementi di architettura e urbanistica - Tecniche grafiche speciali (computer graphic) - Fotografia - Tecniche pittoriche - Teoria e metodo dei mass-media - Antropologia culturale - Critica d'arte - Fenomenologia delle arti contemporanee - Estetica.

– Corso facoltativo di lingua inglese

È ISTITUITA PRESSO L'ACCADEMIA UNA SCUOLA LIBERA DEL NUDO



Sull'autobus Roccavione - Cuneo

Lettera

## Un grave problema di igiene, non certo di razzismo

Siamo un gruppo di abbonati Ati, che usufruiscono del servizio pubblico di trasporti sulla linea Roccavione - Cuneo. Come già accennato verbalmente ad alcuni Enti vogliamo portare in evidenza questo problema (sicuramente a voi già noto): tale "Netu" professione "vagabondo, barbone, ubriaco" che sembra risieda nel comune di Valdieri, ma che frequenta soprattutto i comuni di Borgo San Dalmazzo e Cuneo, usa diverse volte al giorno (per passare un po' del suo tempo) le linee di trasporto pubblico Roccavione - Cuneo (e tra parentesi non ometterebbe mai il biglietto) e per sentito dire anche le FFSS sulla stessa linea. Il problema che noi vogliamo sollevare deriva dal fatto che detta persona non solo è sporca in senso di vestiario trasandato (perché fin qui non potremmo avere molto da dire), ma purtroppo (o perché malato o perché forse, ci viene un dubbio...!), si diverte impregnare i suoi calzoni dei propri escrementi in qualsiasi posto si trovi. Fermo restando intoccabile la sua libertà di condurre la vita che più gli piace, noi pensiamo che, a parte lo sgradevole sforzo olfattivo che dob-

biamo fare per circa 15 minuti di tragitto, non sia per niente igienico sedersi là dove c'è stata prima questa persona; pensando soprattutto agli ignari, che salgono alla fermata successiva alla sua discesa.

Provate a pensare ad esempio ad un bambino piccolo che si arrampica sul sedile appoggiando bene le mani, salvo poi mettersi in bocca!!!

Noi chiediamo, pertanto, l'intervento congiunto delle Amministrazioni ed Enti

Pubblici per risolvere in qualche maniera il problema. Perché questa persona ha diritto alla sua libertà personale, ma quando frequenta luoghi pubblici in quello stato (e ci lascia i suoi ricordini - aggiungi eventuali pidocchi o peggio...) noi crediamo che **leda la nostra libertà personale e soprattutto potrebbe ledere la nostra salute.**

Speriamo inoltre che a nessuno venga in mente di gridare che siamo razzisti, perché al contrario di qualcuno che Lo consi-

dera "poverino" egli ha i mezzi (pensione e casa) per condurre una vita diversa da quella che fa e soprattutto potrebbe lavarsi quando e quanto vuole. Gli extracomunitari (tanto disprezzati) sicuramente hanno molta più dignità di questo personaggio.

Ringraziando per l'attenzione concessa e per l'eventuale buona volontà di intervenire, porgiamo distinti saluti.

Un gruppo di abbonati Ati

Agli impianti del Sole a Limone

Lettera

## Nuova seggiovia ultramoderna

Gentile direttore, vorrei far venire a conoscenza dei Vostri lettori una novità importante per il turismo delle Vostre vallate.

Quest'inverno entrerà in funzione sugli impianti del Sole a Limone Piemonte una nuova seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico, con annesso impianto di neve, programmata, in sostituzione degli skilifts, oramai

vecchi, laghetti "D" e laghetti "S".

Non si tratta di un impianto qualunque, ma di uno dei più moderni impianti presenti in Piemonte, tanto è vero che impianti simili esistono, nella Vostra regione, solamente nel comprensorio della via Lattea.

Spero che lo sforzo finanziario, sicuramente ingente, per una società privata con pochi o nulli aiuti pubblici (a differen-

za di regioni come Valle d'Aosta, Trentino, Friuli o della vicina Francia) sia ampiamente ripagato dalla prossima stagione invernale. Colgo quindi l'occasione per augurare buon lavoro ai limonesi con la speranza che si continui, anche nei prossimi anni, su questa strada!

Cordiali Saluti.

Simone Ferraro



Martedì 6 settembre 1994, ore 22 circa, Roberto Perrone ha deciso di porre fine alla sua vita.

Senza lavoro, senza felicità, in quel momento anche senza speranza, ha annunciato di vivere in un mondo che sembrava rifiutarlo. Era sempre più solo con le sue angosce e, noi, i suoi amici, non abbiamo saputo o potuto aiutarlo.

Nessuno pensi a Roberto come ad un poco di buono, sapeva fare molte cose e molte ne avrebbe fatte se solo avesse avuto un poco più di possibilità, nessuno lo ha ucciso ma nessuno lo ha aiutato a non morire.

Per Roberto ormai nulla possiamo, ma nel suo ricordo si può fare

qualcosa per altri che soffrono: gli amici e la famiglia di Roberto Perrone hanno deciso di aprire una sottoscrizione, il ricavato verrà devoluto all'associazione Prohumanity perché invii medicinali e beni di prima necessità nella martoriata Bosnia, il materiale acquistato con quanto raccolto verrà mandato a nome di Roberto.

L'invito è ad effettuare i versamenti tramite bollettini postali sul conto corrente: 10247120, intestato a: Associazione Internazionale per l'umanità - Prohumanity -, via Massimo Rosso 63, 12081 Beinette Cuneo, riportando sul retro la dicitura: "Per Roberto".

Gli amici di Roberto

Contro il cumulo dei redditi

## L'ANFFAS PROTESTA

Lettera

L'Anffas, che associa in tutto il territorio nazionale ventimila famiglie italiane con congiunti affetti da cerebrolesione o insufficienza mentale di origine genetica, non può assistere in silenzio alle polemiche che in questi giorni investono il paese intorno alle provvidenze di invalidità. Già in passato l'associazione aveva evidenziato come fossero anomale in talune regioni del paese dei tassi di invalidità che si discostavano di molto da quelli mediano-nazionali. L'Anffas ha sempre ribadito che l'uso a fini di consenso politico o genericamente assistenziali delle provvidenze di invalidità conduceva a due soli risultati: quello di penalizzare i veri invalidi, e quello di produrre un danno economico al paese. Premesso che le patologie cerebrali che sono oggetto e fine dell'azione di tutela, cura e prevenzione dell'Anffas, sono scientificamente irreversibili e diagnosticabili con strumenti radiodiagnostici e biogenetici, l'associazione chiede che sia intensificata l'azione contro l'uso distorto della solidarietà sociale già minata dai recenti provvedimenti contenuti nel Decreto Legge 330 del 24/05/93, che ha sottoposto a cumulo di redditi quanto erogato ai disabili.

Contro tale iniquo provvedimento, l'Anffas ha alzato la propria voce di protesta.

L'associazione invita il Ministro Guidi a promuovere nelle prossime

settimane a Roma, un incontro di tutte le associazioni dell'handicap per concordare una strategia comune per la tutela

la della vera solidarietà contro il suo uso improprio e fraudolento.

Anffas - Cuneo

Cuneo come Amsterdam?

Lettera

## Centro storico e vecchie prostitute

Vorrei chiedere al Sindaco e al Prefetto di Cuneo che cosa hanno intenzione di fare per porre rimedio al problema delle prostitute che, ironia della sorte, hanno eletto a luogo di lavoro proprio la zona retrostante il Comune e la Prefettura (e l'arcivescovado!); esse hanno inoltre avuto l'ottima idea di rendere alcune strade del centro storico simili a quelle di Amsterdam: in via F.

Vaschetto, infatti, è possibile, a tutte le ore del giorno e della notte, vedere le "belle" in mostra in vetrina!!!

In molte città d'Italia, in questi giorni stanno prendendo provvedimenti per arginare il problema... e qui? Forse che le prostitute fanno parte del progetto di riqualificazione del Centro Storico?

Mariarosa Pellegrino

Lavori comunali

## Tosare il marciapiede

Spett. la Masca, oggi 9 settembre, transitando in via Cavallotti ho visto un tizio, probabilmente un dipendente comunale, con un tosaerba a motore intento a rasare gli sparuti fili d'erba che crescono fra una lastrone e l'altro dei marciapiedi e sul bordo della strada a filo del

gradino. Si sta forse in tal modo incrementando il verde pubblico? O non si è più in grado di acquistare un poco di diserbante? O più semplicemente qualche addetto ai lavori ha urgente necessità di una visita psichiatrica?

Cordiali saluti.

Dino Sarà



C'è chi si fa sentire anche senza alzare la voce.



Mercedes-Benz Serie 200/300.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

**GINO S.p.A.**

CUNEO - via Torino 234 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/41.17.77

ALBA - corso Bra 8 - Tel. 0173/44.22.25

ASTI - via Caboto 2/4 - Tel. 0141/27.49.12



Bilancio dell'estate musicale

## Sotto il segno dei C.S.I.

Rieccoci di nuovo dopo la pausa estiva. La rentrée e il sopraggiungere dell'autunno sono fortunatamente allietati da alcuni dischi veramente interessanti: il nuovo intenso Neil Young, un Jesus and Mary Chain d'annata, gli splendidi Oasis e Echobelly e soprattutto il nuovo immenso "Mars Audioc Quintet" dei superbi Stereolab. Ed è con questa colonna sonora d'eccezione e con le prime piogge di settembre che ci accingiamo a tracciare un bilancio dell'estate musicale cuneese.

Il 7 luglio a Verduno abbiamo visto il gruppo che ci ha definitivamente riconciliato col rap italiano, ovvero i **Sanguemisto**, con il loro raffinato hip hop infarcito di acid jazz e suoni quasi ambient. Tre giorni dopo abbiamo sentito al Nuvolari gli ibridi e non sempre convincenti **Ritmo Tribale** insieme ai bravi e potenti **Afterhours** (da rivedere!). Il 14 è stata la volta dell'appuntamento dell'estate: un aperitivo abrasivo con i **Marlene Kuntz** e poi i metafisici **C.S.I.** di Giovanni Lindo Ferretti con il meglio dei vecchi brani dei CCCP e tante suggestioni di enorme intensità per un concerto davvero totale. I più giovani hanno finalmente capito perché la band di Reggio Emilia ha segnato un'intera generazione.

Il 20 luglio, al Capolinea in versione estiva, ritorno dei **Fratelli di Soledad**, bravi ma non eccezionali. Una serata un po' fredda, in tutti i sensi. Platea deserta, purtroppo, il 21 ad Entracque per una bella serata col rock cuneese: i sorprendenti **Nervites** in versione acustica (una rivelazione, davvero!), i sempre più potenti **Jeden Abend** e i divertenti **My Enemy Vice**. Il 22 inaugurazione di lusso del "Bujo d'estate" con i divertenti ma derivativi **Karamamma** - li avevamo visti qualche tempo prima anche in una desolante Pianfei insieme a quei buontemponi dei **Trelilu** - e i travolgenti **Persiana Jones**: due ore di divertimento continuato. Una serata ad alto tasso di alcool e sudore.

Nuova ambientazione il 23: anziché i 99 posse e i Bisca ad Entracque, abbiamo preferito Roddino dove suonavano i ridicolmente politicizzati **Mirafiori Kidz** (ex-Truzzi Brothers?) ma soprattutto gli eccezionali **Ustamamò**: Mara resta la regina del rock italiano a tutti gli effetti e i nuovi brani della formazione emiliana sono davvero potenti... Il 24 po-

meriggio alla Festa dell'Unità di Cuneo i **Sex Peer** (da dimenticare!), i metallici **Twilight** e il **Martello di Ester**, che ha debuttato con la nuova cantante, Milena. Promettente anche se immaginavamo un cambiamento di rotta rispetto al passato... Alla sera trasferimento al "Rescontre" di Caraglio con i **Kalenda Maya** e gli interessanti rapper nizzardi, molto politicizzati, **Nux Vomica** (da risentire!).

Rap e ragamuffin francese anche al Nuvolari (il 29) con i divertenti **Massilia Sound System**, che hanno addirittura offerto del pastis ai presenti. Insieme i sempre bravissimi (ed onnipresenti) **Africa Unite**.

Il 2 agosto abbiamo visto **Andy J. Forrest** al Nuvolari col suo potente rhythm & blues, mentre il 23 siamo stati piacevolmente colpiti dal gruppo metal cuneese degli **Arkham**: potenti, non troppo derivativi, con buoni spunti che speriamo vengano sfruttati in futuro. Saremmo molto contenti di incontrarli per potervi parlare più diffusamente di loro.

Il 27 agosto grande rock - è il caso di sottolinearlo! - con i catanesi **Flor De Mal** al Nuvolari: un po' vecchi R.E.M. (nel loro disco, d'altronde, suona Peter Buck), grandi chitarre e attitudini psichedeliche. Un concerto da ricordare. Esperienza metafisica quella del 28, sempre al Nuvolari, con gli **Alma Megretta** in versione strepitosa. Un loro concerto è un continuo ed esaltante shock percettivo: sinestetici e intelligenti. Il 31 agosto, da Parma, un interessante gruppo grunge, i **Sourgrapes**, un po' Pearl Jam, e un po' Nirvana. Da tenere d'occhio.

Ed infine gli **Abourasqui** (mal amplificati e quindi da riascoltare) il 6 settembre a Madonna delle Grazie e due gruppi cuneesi al Parco della Resistenza, il 7: i blue-seggianti **Macchianera** e i debuttanti **Moon**, rock in inglese tutto di loro produzione. Tra le nuove registrazioni di cui vi parleremo nelle prossime settimane: i demotape dei **Nosferatu** e dei redivivi **Doni di Natale**, la cassetta dei dj di **In10ct**, il compact disc di **Giorgio Signore**, il primo demo dei **Machina Velenia** (di cui abbiamo sentito una potente versione provvisoria), il bel remix (con la nuova cantante) della cassetta mai uscita del **Martello di Ester** e il nuovo atteso demo dei **Crystal Lake**.

Paolo Bogo

Austro e Favonio di Pier Mario Giovannone

## Giovane poeta nel vento

Austro e Favonio sono due venti caldi, benigni (Favonio; da favère, che favorisce la crescita), e richiamano atmosfere marine, umori umbratili e germinazioni sotterranee. Potrebbe essere questa - e sarebbe sufficiente - la ragione del titolo che Pier Mario Giovannone, cuneese di Cuneo non ancora ventenne, ha dato alla sua prima raccolta di poesia, ora in libreria per la stampa di Genesi Editrice nella collana "frombolieri". Ma forse c'è qualcosa di più nella sensibilità del giovane poeta, forse il timbro, e il colore, di quei venti. Come non poteva non succedere, la sua prima scrittura poetica è tutta interiore, interrogativa, tutta dentro un paesaggio mentale ancora alla ricerca delle sue immagini proprie, si potrebbe dire delle due certezze: è una scrittura quindi necessariamente armonica, metricamente compiuta, che appena, qua e là, fugge dal proprio significato sensibile per tradursi in suono, in immagine assoluta, simbolica: i flutti, il gabbiano, il sole, il vento. Correndo, ovviamente qual-

che rischio, dove la funzione estetica sembra prendere il campo di quella espressiva. Nel suo insieme "Austro e Favonio" è fortunatamente da accogliere come una lieta sorpresa, anche se i poeti non nascono dall'oggi al domani e ad ogni angolo di strada; come sembra riconoscere lo stesso autore: "Nel parco / su di una panchina / parlo con me - distratto talvolta - e me blaterante ascoltavo: / domande e risposte, domande e silenzi... / ma poi mi fermai / ché più non sapevo / chi era a parlare / e con chi. Ecco, da qui nasce la poesia, e si sveglia un poeta. Il rimando a Rimbaud è d'obbligo. "Il primo studio dell'uomo che vuol essere poeta è la sua propria conoscenza, intera; cerca la sua anima, la scruta, la saggia, la impara. Quando l'ha saputa deve coltivarla..." Arthur Rimbaud scriveva queste parole nel 1871, a diciassette anni. A vent'anni scrisse "Une saison en enfer".

L.D.  
"Austro e Favonio"  
Pier Mario Giovannone  
Genesi Editrice - To - L.  
10.000

Ritorna "Tango argentino" a Peveragno

## Mafalda e il charleston

La suggestiva piazza del Ricetto di Peveragno è stata sabato 10 la cornice di una nuova replica di "Tango Argentino", lo spettacolo di teatro-danza di Silvia Gatti e Massimo Rotella, di cui vi abbiamo parlato in occasione del debutto del 18 giugno.

Prodotto dalla poliedrica ed effervescente "Compagnia del Birùn" diretta dall'infaticabile Rita Viglietti, era composto da tre parti: una affidata ai bravi esordienti peveragnesi che hanno rievocato con la danza i viaggi dei nostri conterranei che alla fine dell'Ottocento e agli inizi del nostro secolo si sono recati in Argentina; un secondo frammento curato dagli appassionati danzatori torinesi del Barrio Tanguero e un terzo momento offerto dalle danzatrici professionali della Scuola Bella Hutter di Torino.

Questo viaggio nello spirito malinconico e appassionato del tango è in realtà la prima tappa di quel "progetto Mafalda" che la Compagnia del Birùn ha in mente da oltre un anno. Mafalda ovvero il transatlantico "Principessa Mafalda" che negli anni Venti univa Genova a Rio de Janeiro e Buenos Aires fino al suo naufragio, il 25 ottobre del 1927, in cui morirono oltre cinquecento persone. Episodio

trasfiguratosi presto in leggenda e di cui si conserva il ricordo in una canzone che sanno ancora cantare i più anziani a Peveragno, a Boves, nelle vallate cuneesi, dove vivono ancora alcuni sopravvissuti alla tragedia.

La Compagnia del Birùn, come ha fatto nel 1991 per quel personaggio che dà il nome al gruppo (partendo anche in quell'occasione da una canzone), si muoverà ora per un nuovo spettacolo che nell'estate del '95 metterà in scena la memoria locale, evocando l'epopea dell'emigrazione verso quell'America che per molti nostri conterranei in passato è stata appunto l'Argentina. La convocazione dei passeggeri - interpreti per il varo progetto è prevista per il 25 ottobre, data del naufragio del piroscafo. Parallelamente all'allestimento dello spettacolo, la Compagnia del Birùn organizzerà corsi di danze occitane, di tango argentino e ovviamente di balli degli anni Venti (foxtrot, charleston...). Per informazioni più precise ci si può rivolgere alla sede della Compagnia presso il negozio "Quattropassi" in via Roma 77 (a Peveragno) oppure si può telefonare a Luigina Viglietti (0171-383406).

P.B.

### SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

**ALBA**  
Cortile della Maddalena  
venerdì 16 e sabato 17  
ore 21.30  
Prima edizione di **Tanarock festival della musica giovane albese**  
venerdì 16

All'interno del festival  
prestigiosa esibizione dei  
**Karamamma**  
sabato 17

All'interno del festival  
prestigiosa esibizione del  
cabarettista e musicista  
**Marco Carena**  
con  
**Al Caprone Band**

**BORGIO S. D.**  
Cinema Moderno  
da venerdì 16  
a domenica 18  
Lamerica

**BUSCA**  
Cinema Lux  
Sabato 17 e  
domenica 18  
Baby birba - un giorno in libertà (prima visione)

**CARAGLIO**  
domenica 18  
Festa Patronale  
in frazione P. S.  
Carlo giochi e serate  
danzanti

**DRONERO**  
Cinema Iris  
giovedì 15  
venerdì 16  
America oggi  
sabato 17 e  
domenica 18  
Giovani carini e disoccupati

**MOIOLA**  
**GAIOIA**

**ROCCASPARVERA**  
domenica 18  
Gare regionali  
di canoa discesa,  
Campionato Regionale  
Piemontese

**PIETRAPORZIO**  
domenica 18  
Festa del pastore  
Esposizione di prodotti artigianali locali, giochi popolari, polenta e agnello di razza sambucana

Iscrizioni entro il 30 settembre

## L'Accademia teatrale al via

L'Assessorato alla Cultura comunica che con il mese di settembre si aprono le iscrizioni all'Accademia Teatrale "Giovanni Toselli".

La scuola è biennale ed è suddivisa per fasce d'età:

- bambini dagli 8 ai 13 anni.

- ragazzi dai 14 ai 18 anni.

- aspiranti attori senza limiti di età.

L'ammissione ai corsi è subordinata ad un provino attitudinale che si terrà il 30 settembre.

Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0171-631284.

*Cesfa*

**PORCELLANE**

CUNEO Via Saluzzo, 40 - tel. 0171/692998

Corsi di pittura su porcellana  
vetro - stoffa - seta - terracotta  
pasta e sale - legno

### SEMINARI:

**EFFETTO CLOISONNE'**

su porcellana  
motivi floreali figurativi

**TECNICHE SQUARE**

**SHADERS**  
fiori vari e rose

**BUONO VALIDO  
A TUTTI PER UNA  
DIMOSTRAZIONE**

**GRATUITA  
DI PITTURA SU  
PORCELLANA**

## Poeti unitevi

È stato costituito in Italia l'ordine nazionale dei poeti italiani. Per ottenere altre informazioni si potranno richiedere all'Onpi, via Roero 7, 12100 Cuneo Tel. 0171-697520.



## Usato di zecca.

| Tipo                                     | Anno |
|------------------------------------------|------|
| VW Golf III GL 1.4 grigio scuro met.     | 1992 |
| Audi 80 1.8 bianco dischi lega           | 1989 |
| Audi Coupé S2 arg. metall.               | 1991 |
| Renault Clio 1.2 Limited grigio sc. met. | 1993 |
| Lancia Thema 16V SW blu sc. met.         | 1991 |
| VW Vento 1.8 GL bianco                   | 1992 |
| VW Golf III GL TD nero                   | 1992 |
| Ford Escort Ghia SW 1.8 D bianco         | 1992 |
| Audi 80 1.8 E Quattro verde met.         | 1989 |
| Ford Camper Alco Rosso / T. Rial.        | 1981 |

**auto Fontana**

Concessionaria per Cuneo e provincia  
VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA  
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI  
MAGAZZINI RICAMBI  
AUTOCCASIONI  
SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

AFFILIATO **SIP**

BORGIO S. DALMAZZO  
Via A. Fontana 6/8 - Tel. 261222 - Fax 0171-260246

AUTO

OCCASIONI

CUNEO TRE  
(AUTOGESTIONI)  
"NUOVI USATI"

Cuneotre

Via Savona, 77

S.p.A Cuneo - Tel. (0171) 403434

|                         |                |           |                          |             |          |
|-------------------------|----------------|-----------|--------------------------|-------------|----------|
| Fiat Uno 1100 IE 5 p. S | nera           | dic. 93   | Fiat Panda 4x4 C. Club   | blu met.    | genn. 94 |
| Fiat Uno Hobby          | bianca         | ott. 93   | Fiat 500/700             | bianca      | 92       |
| Fiat Uno 1100 IE 5 p.   | met.           | sett. 93  | Lancia Dedra 1.6 condiz. | blu mare    | mag. 93  |
| Fiat Uno 1000 5 p.      | bianca         | ott. 93   | Lancia Dedra TD          | blu mare    | mag. 93  |
| Fiat Uno TD 5 p.        | blu petrol     | sett. 93  | Peugeot 205 XS           | rosso       | 90       |
| Fiat Panda 1000 Fire    | bianca         | luglio 93 | VW Golf Furgonetta       | rosso       | 87       |
| Fiat Tipo TD GT         | grigio zermatt | marzo. 93 | Audi 100 Avant TD        | grigio met. | dic. 88  |
| Fiat Tempra TDS SW      | bordeaux met.  | sett. 93  |                          |             |          |

La Cuneotre avvisa che acquista vetture da privati senza l'obbligo di acquisto di una vettura nuova

**AUTO Mattiauda**

di MATTIAUDA P. GIORGIO

|                                    |          |
|------------------------------------|----------|
| Fiat Tipo 1.6                      | 90       |
| Fiat Croma CHT 2.0 gas             | 89/90    |
| Lancia Thema 2.0 SW                | 89       |
| Lancia Delta Int. 16V              | 92       |
| Fiat Uno diversi modelli           |          |
| Fiat Tempra 1.6 gas                | 90       |
| BMW 520                            | 88/89    |
| Mercedes 200 TE full optional      | 90       |
| Mercedes 200 E                     | 88       |
| Mercedes 230 CE                    | 89       |
| Honda Prelude 2.0                  | 90       |
| VW Passat Variant TD 1.9           | 92       |
| VW Polo CL                         | 90       |
| Audi 80 TD                         | 91       |
| Alfa 33 1.3                        | 89       |
| Citroën AX                         | 90       |
| Toyota Celica 2.0 16V              | 90       |
| Mercedes 190 D 2.5                 | 90       |
| Toyota LJ 70 WX                    | 89       |
| Mitsubishi Space Wagon 4x4 7 posti | 89       |
| Mitsubishi Pajero TD               | 91       |
| Jeep Cherokee 2.1 TD               | 87/88/93 |

OFFERTA DEL MESE:  
TOYOTA CELICA 2.0 e 2.0 4WD  
targate con km. zero  
Sconto da L. 5.000.000 a L. 10.000.000

Concessionario per Cuneo e provincia  
**CHRYSLER Jeep**

CUNEO - S. Benigno - Via Torino 381  
Tel. 0171/682594 - Fax 0171/682974

CONCESSIONARIA LANCIA

LUX AUTO

|                                       |      |
|---------------------------------------|------|
| Alfa 75 TD Verde met.                 | 1988 |
| Fiat Tipo D verde T.A.                | 1988 |
| Citroën Charleston                    | 1983 |
| Renault RTS 5 p. grigio met.          | 1985 |
| Croma 2000 IE clim. bianco            | 1989 |
| Polo 1100 CL rosso TA                 | 1991 |
| Fiat Uno 45 3 p. blu medio            | 1987 |
| Golf GTI 16V tetto aprib. grigio met. | 1988 |
| Citroën BX 1.4 RE grigio met.         | 1988 |
| Alfa 33 SW beige metall.              | 1989 |
| Prisma 1.6 grigio scuro met.          | 1986 |
| Panda 1000 Shopping                   | 1992 |

BORGIO S. DALMAZZO  
Via Cuneo 90  
Tel. 261150 / 261454



MERCEDES-BENZ

GINO S.p.A.

Concessionaria per Cuneo e Provincia della  
Mercedes-Benz Italia S.p.A.

|                                      |                                  |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| Mercedes - Benz 300 CE cabrio        | 93 argento metall. full optional |
| Mercedes - Benz 300 CE 24 V          | 90 blu - full opt.               |
| Mercedes - Benz 200 TE SW            | 90 bianco tet. aprib.            |
| Mercedes - Benz 250 DT               | 91 nero met. - aria cond.        |
| Mercedes - Benz 250 DT               | 92 verde met. - aria cond.       |
| Mercedes - Benz 200 E                | 91 antrac. met. climatiz.        |
| Mercedes - Benz 200 E                | 92 bianco cambio aut. climat.    |
| Mercedes - Benz 250 D                | 91 bianco tetto apribile         |
| Mercedes - Benz 190 D 2.5 T          | 91 nero met. aria condiz.        |
| Mercedes - Benz 190 E                | 88 nero met. tetto apribile      |
| Mercedes - Benz 190 E 16 V           | 85 nero met. - full opt.         |
| Mercedes - Benz 190 D 2.5            | 89 nero met. - tetto apribile    |
| Mercedes - Benz 190 E 1.8            | 90 nero met. tetto apribile      |
| Mercedes - Benz 300 GD SW (autocar.) | 92 argento met.                  |

...tante altre occasioni presso la nostra sede

Sede: CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino 234  
Tel. 0171/411.777 - FAX 0171/412.740

G.L.

Carrozzeria di Giorgio Bogi

Via A. Volta, 23 - Cuneo

Telefono (0171) 698338



Agenda rock

## S.O.S. dai Marlene Kuntz

Iniziamo questa prima "Agenda rock" dopo la pausa estiva, con un annuncio. I **Marlene Kuntz** stanno cercando urgentemente un nuovo bassista. Chiunque volesse farsi avanti, si metta immediatamente in contatto con uno dei musicisti del gruppo: ad esempio, con Cristiano Godano (0171 - 699190 in orario d'ufficio o 0172 - 62480 alla sera), Luca Bergia (0171 - 695964) oppure Riccardo Tesio (0171 - 690996).

Rimanendo in argomento Marlene, abbiamo visto il gruppo cuneese in azione, domenica scorsa, nella non emozionante cornice di "Kaos", il mega-concerto organizzato come ogni anno dalla Pro-Lo-co di Racconigi. Un evento mancato a causa di una scaletta mediamente meno interessante dell'anno scorso, fatto che forse è la principale causa della scarsa partecipazione del pubblico. Oltre ai Marlene, abbiamo visto gli interessanti **Doni di Natale** di Bra, tre inutili band che hanno eseguito solo cover di discutibile gusto (**Pampers**, **Lynotype** e **Out & bass**: evitateli!), i professionali ma noiosi **Blindosbarra** di Genova e i deludenti **Statuto**.

Ma passiamo agli appuntamenti di questa settimana...

**Giovedì 15 settembre.** Musica dal vivo al Tucano di Peveragno (via Piave n. 7, tel. 0171 - 339166) col **New Swing Trio** formato da Enzo Fornione (voce e pianoforte), Alberto Gertosio (chitarra e flauto) e Giuliano Scarso (rullantino). Stessa sera interessante appuntamento alle 21,30 al Nuvolari Libera Tribù con la se-



I corrosivi Jeden Abend al Nuvolari il 15 e il 18

conda serata di selezione in concerto dei partecipanti alla VII edizione di "Rock targato Italia (sezione emergenti)". A differenza della prima serata di domenica 11 - quando hanno suonato band di bassissimo livello, come gli indecenti **Sticky Fingers** di Alba, un gruppo che merita d'essere additato al pubblico ludibrio -, le formazioni che suoneranno sono degni della vostra attenzione.

Stiamo parlando di **Fabrizio Fortuna**, i **Qerida!** e soprattutto **My Enemy Vice** (crossover in italiano: i Red Hot Chili Peppers della nostra provincia...) e gli **Jeden Abend** (grande rock rumoristico post-grunge).

**Venerdì 16.** Reggae night al Nuvolari Libera Tribù con il **Rasta Snob Sound System**.

Convegno di filosofia (ma non solo) a Cuneo

## Saperi a confronto

L'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese, nata con l'impegno principale di consentire l'apertura di corsi universitari a Cuneo, ha allargato il proprio orizzonte di intervento.

Nuova creazione, quella di una Scuola di studi superiori intitolata a Luigi Pareyson, che fu insegnante di filosofia al Liceo classico di Cuneo prima che maestro di numerose generazioni di studenti all'Università di Torino.

La Scuola si propone di realizzare corsi estivi destinati ad un pubblico di studenti, di insegnanti, di appassionati. Quest'anno, con la collaborazione dell'Istituto Italiano per gli Studi filosofici di Napoli, prende avvio il primo corso, dedicato a "Scienza, tecnica e filosofia". Dal 26 al 30 settembre, alle 17,30, sono previsti cinque successivi appuntamenti.

Il primo incontro si terrà nel salone d'onore del municipio. Due i relatori: Gerardo Marotta (presidente dell'Istituto italiano per gli studi filosofici) parlerà su "Cultura filosofica e coscienza civile"; Giulio Giorello, forse il più autorevole filosofo della scienza in Italia, introdurrà al tema centrale del convegno: "Filosofia e scienza: collaborazione o opposizione?".

Al mattino si terranno seminari, aperti in particolare agli insegnanti. Sono previste 12 borse di studio da 300 mila lire ciascuna per studenti, universitari, giovani studiosi.

**Sabato 17.** Serata danzante con tutti i dj del Nuvolari Libera Tribù (Radio Panic, In10ct, Renato, Stefano e Massimiliano) che presentano "The Final Cut". In alternativa inizia un'importante e interessante rassegna al Circolo Arci San Bernardo di Venasca (Val Varaita), "Acusticamente", cinque sabati con formazioni di rock e di musica acustica.

Si inizia con i **Nervitesti**, la cui versione acustica - come diciamo altrove - è stata una delle grandi sorprese dell'estate. Più leggera e zuzzurellona che in versione elettrica, la band di Marco Odifreddi, Frank Priola & C. offre dal vivo un divertimento assicurato. Da non perdere... (Per raggiungere il Circolo, girare a destra, una volta raggiunta Venasca, in concomitanza con la "Cremeria Alpina", fino alla frazione San Bernardo...).

**Domenica 18.** Gran finale al Nuvolari Libera Tribù. Si inizia alle 17 con i migliori tra i gruppi che hanno partecipato alla rassegna. "Palco aperto", appuntamento settimanale estivo con il rock di base: **Deskhouse**, **Twilight** (heavy-metal), gli interessanti e metallici **Arkham** e i corrosivi **Jeden Abend**,

uno dei gruppi più promettenti in provincia. Alle 21 sarà la volta di **Mr. Puma e i Raptus**: antesignano del reggae e del ragamuffin in Italia, Mr. Puma è un talento naturale di comunicazione istrionica e teatrale, il cui primo album, "Dal virus alla rivelazione", è da poco uscito per Vox Pop. Registrato a Pineroello nello studio di Mada degli Africa Unite, vede la partecipazione di ben diciannove musicisti tra cui gli stessi Mada e Bunna.

Dopo i Mr. Puma suoneranno i genovesi **Blindosbarra** che presenteranno la loro miscela di funky, dub, acid-jazz e sapori mediterranei. Il loro album omonimo è un vero trionfo dello spirito crossover. Seguiranno i **Marlene Kuntz**, nuovamente a Cuneo dopo un'intensa estate concertistica e il buon successo televisivo del loro video "Lieve" e in attesa di vederli al cinema insieme a vari gruppi della Sub Pop nel film "Babylon" di Guido Chiesa, presentato qualche mese fa al festival di Locarno. Finale con gli **Africa Unite**: anche se onnipresenti in provincia quest'estate, la loro esibizione sarà sicuramente un "classico" da non perdere.

P. B.

## WWF di Cuneo

Lezioni di Avifauna

L'ornitologo Roberto Toffali sarà il protagonista di un ciclo di lezioni tenute presso la sede del Wwf di Cuneo in corso Nizza 7. Le lezioni avranno inizio il 30 settembre alle ore 21 con una introduzione al Birdwatching

e proseguiranno per un totale di 9 lezioni fino a domenica 6 novembre con una visita al Parco Naturale dei Laghi di Avigliana. La quota di adesione è di 80.000 per informazione telefonare al 67989 o 619357.

Vita di provincia

## Un Balilla negli anni trenta

Roberto Berardi, fossanese, ha oggi settant'anni, vive a Torino, ha al suo attivo diverse pubblicazioni di storia, di critica letteraria, di scuola. Esce ora, edito da L'Arciere, l'ultima sua opera "Un balilla negli anni trenta", il cui sottotitolo - Vita di provincia dalla grande depressione alla guerra - delimita con lodevole chiarezza sia il contenuto che il luogo e il tempo della sua ragion d'essere. Non quindi un'opera rigorosa di storia, ma il racconto, meglio la rappresentazione, di un piccolo pezzo di mondo, quello della negletta Fossano degli anni Trenta e, dentro, di un gruppo sociale - fatto soprattutto di piccola borghesia impiegatizia - cui l'autore interamente apparteneva per nascita, cultura, senso di vita e destino. Sullo sfondo e intorno lo scenario generale dell'Italia fascista, che avanza sul palcoscenico della rappresentazione con straordinaria vivezza di toni e di colori, senza enfasi coloristiche accom-

pagnata da ragionata e ponderata riflessione in tutti i passaggi del racconto. Che è poi il ricordo di un'infanzia e di una adolescenza vissute senza traumi, fra l'educazione e i riti familiari - certi e antichi - e l'organizzazione di regime della vita pubblica (qui ovviamente soprattutto quella scolastica) cui peraltro la gente si era tranquillamente adeguata. Ma il libro è come ordito su una sperimentata capacità di analisi storiografica che assume il ricordo, la testimonianza, a pretesto e occasione di riflessione, e lo carica di significato. Il risultato è un libro 'leggero', quasi tenue nel suo stile rievocativo, che si legge tutto d'un fiato e con piacere; ma anche un libro che svela e induce riflessioni e pensieri generali di cui si alimenta la storia. Un libro, anche, paradossalmente attuale.

Luigi Dalmasso

Roberto Berardi "Un balilla negli anni trenta". L'Arciere - Cuneo L. 20.000

Alla Galleria Confini

## Mostra di figurazione

Dopo la pausa estiva e in attesa della mostra mercato "Artissima" che si terrà al Lingotto a Torino a partire dal 30 settembre, la Galleria Confini, in corso Giovanni XXIII a Cuneo, riapre i battenti con una rassegna dedicata in modo specifico ad alcuni artisti legati alla figurazione. Gianni Del Bue, Gian Piero Viglino, Daniele Fissore, Bruno Ghibaud e Rodolfo Allasia sono alcuni artisti dei

quali si potranno ammirare una selezione raccolta ma significativa di opere, ispirate a concezioni e modi di sentire e di operare anche molto differenti, ma con il comune denominatore di volere restare fedeli alla figurazione. E pure disponibile la consueta ampia selezione di grafica di qualità. Orari: tutti i giorni tranne domenica e lunedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Conferenze a Saluzzo

## L'Arte russa

Dal 17 settembre al 2 ottobre nell'ex caserma Museo, in concomitanza con la Mostra Nazionale dell'Artigianato, sarà aperta una esposizione di oggetti tipici dell'artigianato russo e si terranno ben 4 conferenze illustrative sulla storia e l'arte medioevale russa. Le conferenze, tenute dal prof. Anatoli Gorst-

tra, quotato storico dell'arte, direttore del Museo di Uglich, sono in programma per il 27, 28, 29 e 30 settembre alle ore 17,30 e spazieranno dall'architettura alla pittura religiosa dell'Alta Valle fino all'illustrazione delle icone ricamate dal medioevo ad oggi. L'ingresso alle conferenze e alla esposizione è libero.

## Circolo Adrenalina Uisp

Corsi di ginnastica e di inglese

Il circolo Adrenalina organizza a partire dal mese di ottobre corsi di ginnastica per adulti, e da quest'anno corsi di lingua inglese per adulti e bambini. Per informazioni rivolgersi alla sezione

Uisp via Fossano n. 1 tel. 694065 oppure prof. Dutto Caterina tel. 492343 oppure prof. Catalfano Luigi tel. 699451.

Per i corsi d'inglese tel. Cavarero Rosaria tel. 699451.



L'INGLESE  
A CUNEO

BRITANNIA

INIZIO CORSI  
3 OTTOBRE

CORSI AL MATTINO, POMERIGGIO E SERA PER RAGAZZI E ADULTI

Viale Angeli, 9 - CUNEO - Tel. 0171 - 66.607





**Garantiamo matrimoni con donne dell'Est e filippine laureate, diplomate 3<sup>a</sup> media signorine belle serie educate sincere intenzionate a formarsi una famiglia. Love International Alba 0173/441589.**

**Insegnante madrelingua impartisce lezioni di spagnolo. Tel. 694665.**

**Decoratore disponibile per lavori, in Cuneo e dintorni, pronta esecuzione, massima pulizia, buon trattamento.**

**Preventivo gratuito. Tel. 0171-214978 (chiedere di Savio).**

**Vendo carrozzone per auto a prezzo conveniente. Tel. 402194 ore pasti o pomeriggio.**

**Serio studio fotografico ricerca per servizi ragazze maggiori anche prima esperienza. Il materiale fotografico verrà restituito. Tel. 0172-636062 ore pasti.**

**Diplomata 25enne cerca lavoro di qualsiasi tipo purché serio, zona Fossano, Savigliano, Racconigi, Bra, Cuneo. Tel. 0172-636062 ore pasti.**

**Vera occasione vendo anche singolarmente casco integrale (L) Nolan Fibra, n. 2 caschi**

# CasaGranda

Mercoledì 14 settembre 1994

12



**RAPID SERVICE**

**Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni**

**Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni**

**12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.) Tel. (0171) 697495**

## DAMIANO LUCIANO

rilegatore libri

Rilegature per enti comuni e aziende  
Enciclopedie e tesi

Albums fotografici formati vari

Via Bergia, 4 - Tel. 261661  
Borgo San Dalmazzo (CN)



SERVIZI IMMOBILIARI

**Sando Colombo**

**Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO**

**AFFITTA SOLO REFERENZIATI**

**CUNEO** Piazza Europa, ingresso, salone, cucina, camera, servizio, Arredato.  
**CUNEO** V. Negrelli, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina. Arredato.  
**CUNEO** Piazzale Libertà, mansarda di: ingresso, cucina, camera, servizio. Termautonomo. Arredato.  
**CUNEO** Via Vittorio Amedeo, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Arredato.  
**CUNEO** Via Roma, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio. Termautonomo. Arredato.  
**CUNEO** Via Riberi, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Arredato.  
**CUNEO** Corso Ferraris, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Arredato.  
**SAN ROCCO CASTAGNARETTA** ingresso, salotto, cucina, camera servizio, cantina, garage. Arredato.

**VENDE**

**CUNEO** Via Vittorio Amedeo, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, solaio.  
**CUNEO** centrale appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Piano alto.  
**CUNEO** adiacente Corso Nizza, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.  
**CUNEO** appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.  
**CUNEO** Via Bertano, piano rialzato, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.  
**CUNEO** vicinanze Viale Angeli, appartamento signorile con 500 mq. di giardino privato; ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage doppi.  
**MADONNA DELL'OLMO** appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.  
**BOVES** mansarda di: ingresso, camera, cucina, servizio, cantina. Grande terrazzo.  
**BORG SAN DALMAZZO** appartamento in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Pagamento ad avanzamento lavori.  
**PRIMISSIMA PERIFERIA DI CUNEO** villa indipendente con 2.000 mq. di giardino; ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio, mansarda.  
**CROCETTA** villa indipendente composta di: ingresso, salone, cucina, 5 camere, tripi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio. Giardino di mq. 1.000. Affare.  
**BEINETTE** villa unifamiliare indipendente, in costruzione. Anche solo terreno o struttura.

**CEDE**

**CUNEO E DINTORNI** attività commerciali di ogni genere. Trattative in ufficio.  
**ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE**

## MARKET COMPENSATI s.p.a.

noi e il legno

**CUNEO - Via Chiri, 10 (Torretta) - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412721**

## IMPORT - EXPORT L'HOBBY DELLA FALEGNAMERIA

**COMPENSATI - PANIFORTI - TRUCIOLARI - LAMINATI PLASTICI  
MASONITE FORATA E SMALTATA**

**COPRITERMO TAGLIATI SU MISURA PER LE VOSTRE ESIGENZE  
RIVESTIMENTI IN LEGNO E PLASTICA - OVERLAY E FENCY IN**

**MISURE: 2,44 - 2,75 - 3,05 - 122**

**UNITEX ISOLANTE - INSONORO - TERMICO**

**IN MISURE 305x122 m/m - 13/19**

**CORNICI - PROFILATI - ZOCCOLINI - COPRISPIGOLI  
TUTTO QUANTO SERVE PER IL «FAI DA TE»**

**CUNEO - Villaggio Torretta - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412124**

**jet Caberg nuovi (L), giacca Cordura (M), stivali cuoio naturale n. 39 Bieffe, borsa serbatoio con magneti, borse laterali morbide Texsport. Tel. 0171-493197 (segreteria).**

**Compro** vendo scambio fumetti di ogni epoca dagli anni 30-40-50 ai giorni nostri: Topolino giornale e libretto, Tex Spillati, Diabolik, Dylan Dog, Martin Mystere, Mister No, Piccolo Sceriffo, Collana Rodeo, Miky, Bleck, Collana Araldo, Piccolo Ranger, Satanik, Kriminal, Alan Ford, Zagor, fumetti formato striscia ecc. Ritiro grossi blocchi. Tel. 0172-426571 ore ufficio oppure 0172-691695 ore serali.

**Vendesi** per cessata attività n. 7 lettini per ginnastica passiva e attrezzatura varia per palestre. Tel. 0171-66797.

**Affittasi** in Cuneo via Saluzzo n. 36 alloggio ammobiliato composto da camera, soggiorno, cucinino, bagno e ripostiglio ammobiliato, riscaldamento autonomo contratti luce, gas, Sip già predisposti. Tel. 0171-66797.

**Cerco** lavoro purché serio come collaboratrice domestica o pulizia scale oppure assistenza anziani o impresa di pulizie no perditempo. Tel. 0171-692064.

**Signorina** 27enne con precedente esperienza di lavori domestici offresi a seria famiglia sia per orario completo che per mezza giornata. Tel. 0175-47231 ore serali.

**Morozzo** vendo rustico abitabile libero 3 lati su due piani 50 mq per piano con giardino e cortile di proprietà, molto soleggiato. L. 65.000.000. Tel. 0174-41285 ore pasti.

**Affare** vendo auto A112 anno 1984, L. 1.000.000. Tel. 0171-85493 ore pasti.

**Affittasi** referenziati, alloggio soleggiato via Meucci, 5 vani termotautonomo adatto ufficio. Tel. 66829 ore pasti.

**Vendo** libri Liceo Scientifico (classi I, II, III, IV) e Istituto Agrario "P. Barbero (I, II, III, IV, V A). Tel. 691676 ore pasti.

**Vendesi** motorino Malaguti 50 cc, 4 marce, unico proprietario, 1000 km effettivi, colore nero. Prezzo L. 500.000. Tel. 0171-692556 (chiedere di Claudio).

**Vendo** Roulotte "De Reu" 1983 mt. 3,60; 3 posti + 1, veranda, stufetta, veramente ottimo stato. L. 3.800.000. Tel. 0171-699917 ore pasti.

**Traduco** testi, preferibilmente letterari, dal tedesco e impartisco lezioni. Tel. 0171-699917 ore pasti.

**Guardiano** notturno offresi. Tel. 0171-260947.

**Occasione** vendo gomme chiodate come nuove per Alfa 33, Alfa sud, ecc. Tel. 0171-603110.

**Occasione** vendo damigiane da kg. 50 e bottiglioni per il vino, come nuovi. Tel. 0171-603110.

**Signora** 30enne cerca lavoro purché serio in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-492896 ore serali.

**Vendo** Mountain Bike Sannino mod. "Ironbike", nuovo. Vera occasione. Prezzo trattabile. Tel. 0171-403554 dalle 20 alle 21.

**Signora** cerca lavoro come

**Baby-sitter** o domestica a ore. Massima serietà. Tel. 695654.

**Neo** diplomata all'istituto tecnico per ragionieri, offresi per lavori d'ufficio, in Cuneo. Tel. 492839 ore pasti.

**Causa** inutilizzo vendo Fiat Tipo Digit. Catalizzata, anno 1992, km. 33 mila. L. 12 milioni. Regalo gomme neve e cerchi. Tel. 0171-269861 ore serali.

**Causa** inutilizzo vendo moto Custom accessoriata, km. 10 mila. L. 7 milioni. Kawasaki 500 En. Tel. 0171-269861 ore serali.

**Affittasi** piccolo alloggio ammobiliato, Cuneo centro. Tel. 0171-66036 ore pasti.

**Rover** Montego 1.3, anno '90, km. 62.000, privato vende prezzo trattabile. Tel. 0171-697235 oppure 698683 ore serali.

**Ragazzo** 5<sup>a</sup> D, Liceo Scientifico vende libri metà prezzo. Tel. 817319.

**Vendesi** Supercinque, anno 1991, ottimo stato. L. 6.200.000. Tel. 0171-631198 ore serali.

**Causa** auto aziendale vendesi Audi 80 E, anno '92, accessoriata, Abs, tetto apribile, antinebbia ecc. L. 24.000.000 tratt. Tel. 0171-403830 ore pasti.

**Vendo** bicicletta da corsa (come nuova) 400 km originali cambio e freni Supercampagnolo, scatola Cinelli, colore panna metallizzato telaio per altezze 185 - 190. Occasionissima. Tel. 0171-412301 ore pasti (chiedere di Federico).

**Ragazza** ventenne con esperienza offresi come baby-sitter part-time. Tel. 0171-695576.

**Regalo** gattina già vaccinata in seguito verrà sterilizzata anche a mie spese. Tel. 491477.

**Affittasi** garage corso Vittorio Emanuele II (vicinanze Chiesa Cuneo Immacolato). Tel. 0171-603089.

**Affittasi** in zona "Crocetta" capannone di m<sup>2</sup> 600 con antistante piazzale di m<sup>2</sup> 400. Tel. 261145 ore pasti.

**Vendesi** motorino Malaguti 50 cc, 4 marce, unico proprietario, 1000 km effettivi, colore nero. Prezzo L. 500.000. Tel. 0171-692556 (chiedere di Claudio).

**Vendo** Hi-Fi Pioneer, giradischi amplificatore sintonizzatore. Tel. 67989.

**Vendesi** autocaravan Fiat 238, mod. Elnagh Briscola con 4 ruote chiodate, veranda e portabici. L. 10.000.000. Tel. 262829 ore pasti.

**Vendesi** alloggio a Cuneo 3 camere, cucina, bagno, garage, due cantine, ultimo piano. Libero estate '95. Tel. 0171-696366 ore pasti.

**Ragazzo** 17enne cerca qualsiasi lavoro in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-695613.

**Garage** affittasi Cuneo via XXVIII Aprile. Tel. 491768 ore pasti.

**Vendo** Schnauzer nani prezzo ottimo. Tel. 491768 ore pasti.

**Ragazza** 26enne cerca lavoro come commessa in Cuneo e dintorni. Tel. 619225.

**Cedo** in affitto mansarda arredata a referenziati. Tel. 344282.

**Signora** referenziata Ussl 60 offresi per assistenza persone anziane ammalati oppure come dama di compagnia. Tel. 0171-266628 dalle 7.30-8 oppure 12.30-14 oppure 20-21.

**Vendo** negozio con retro magazzino ampie vetrine in Borgo San Dalmazzo di mq. 80. Tel. 0171-266628 dalle 12.30-14 oppure 20-21.

**Cedo** in affitto spazioso garage sito corso Vittorio Emanuele II n. 15. Tel. 699468.

**Vendesi** Lancia Prisma 1.6, anno 1984, impianto Gpl, gancio traino, richiesta L. 2.200.000. Tel. 691141 ore uff. (chiedere di Valter).

**Vendo** arredamento completo ufficio, 2 scrivanie + 2 poltroncine + 1 armadio + 2 scaffali + tavolini appoggio coordinati, + 1 computer con

programma commerciale. Tel. 0171-402828 dalle 16 alle 19.

**Ragazza** ventenne cerca lavoro come baby-sitter (già esperienza), o altro lavoro purché serio nella zona di Cuneo e dintorni. Tel. 403074.

**Vendesi** alloggio 110 mq. 3 camere-letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 grandi balconi + veranda, garage 2 posti, soffitta, cantina, zona S. Paolo. Tel. 344475 ore pasti.

**Persona** esperta offresi assistenza ad ammalati per pasti. Cuneo e provincia. Tel. 0171-260947 ore pasti.

**Occasionissima** vendesi ciclomotore Garelli 50 cc. Tel. 631579 ore pasti.

**Vendo** libri di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e alcuni di 3<sup>a</sup> ragioneria. Tel. 491726.

**Vendo** 4 coperture mxl 165/70 R 13 + 1 - Zx 165/70 R 13 nuova montati su cerchi. Tel. 492209.

**Affittasi** alloggio ammobiliato in Cuneo ingresso, 2 camere, cucina. Tel. 691200 oppure 46226.

**Affittasi** ampio garage in Cuneo 2 adatto per camper o magazzino. Tel. 0171-491179.

**Per riparazione** avvolgibili, tapparelle e piccoli lavori di falegnameria. Tel. 0171-491179 ore pasti.

**Perito** commerciale impartisce lezioni individuali di dattilografia, calcolo e tecnica bancaria a prezzi modici. Tel. 0171-491179.

**Affittasi** garage in San Paolo via Fenoglio c/o la Chiesa Parrocchiale. Tel. 492912.

**Vendo** Trial 50.1 del 1986, ottime condizioni, motore appena rifatto. Prezzo contrattabile. Tel. 0171-491768 ore pasti (chiedere di Nicola).

**Cerco** Aprilia RX possibilmente recente e in buone condizioni. Tel. 0171-492118 ore pasti (chiedere di Simone).

**Affittasi** alloggio in Cuneo via Carlo Emanuele, zona centrale, 60 mq. piano rialzato. Tel. 0171-46178 oppure 46336.

**Affittasi** alloggio ammobiliato in Cuneo, 2 camere, cucina, ingresso, servizi. Tel. 0171-46583 ore pasti.

**Vendo** 4 coperture Mxt 175/70 R13 km. 3 mila, circa. Tel. 492209 ore pasti.

**Si eseguono** battiture di tesi di laurea, ricerche, lettere, ecc; con macchina elettronica. Tel. 757729 in mattinata o a pranzo (chiedere di Sandra).

**Vendo** eccezionale stufa di Castellamonte restaurata fine '700 in ottimo stato. Prezzo interessante. Tel. 0171-944607 ore serali.

**Pastore** tedesco, cuccioli iscritti e tatuati, genealogia e carattere, genitori visibili. Tel. 0171-346458 dopo le ore 20.

**Affittasi** appartamento in Cuneo Centro. Tel. 0171-344223.

**Signora** trentenne residente a Madonna delle Grazie offresi come baby-sitter. Bimbo 3 mesi / 3 anni. Tel. 0171-403613.

**Cedesi** avviata officina di vendita e riparazione motocicli Tab. XIV in Cuneo. Tel. 0336-512172.

**Regalo** cuccioli carinissimi razza incrociata, stazza media. Tel. 0171-618924 ore pasti.

**Affittasi** alloggio arredato in Cuneo centro, due camere, cucina, servizio, ascensore, solo a non residenti referenziati. Tel. 0171-67372 ore pasti.

**Signora** 40enne sola senza impegni cerca lavoro preferibilmente assistenza a persona anziana. Telefonare al 0171/98777 dalle ore 9 alle 14 e chiedere di Mimosa oppure al 0171/619098 dalle 18 alle 22.

**Cercasi** apprendista parrucchiere, gradita minima esperienza. Tel. 0171/67270.

**Morozzo**, Beinette, Margaritha acquisto casa o rustico anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Tel. 0174/43104 ore serali.

**Signora** esperienza decennale, referenziata, seria cerche-

rebbe assistenza anziani e malati a domicilio. Tel. 0171/612821.

**Esperta** contabile, lunga esperienza cerca lavoro part-time. Si assicurano massima serietà, fiducia e responsabilità. Tel. 0171/611695.

**Desidererei** contattare un collezionista della "Settimana Enigmistica" per effettuare una ricerca, pagando il dovuto. Prego telefonare al n° 630.663 ore pasti.

**Ortaggi biologici garantiti ALAB vendita diretta in azienda e a domicilio. Sandro e Giulia Doglione, cascina Zumaglia, via delle Bealere, 10 S. Pietro del Gallo, Cuneo. Tel. 0171/689268.**

**Cercasi apprendista cameriera/e per bar in Cuneo. Tel. al mattino allo 0171/695760.**

**Vendo** bauletto moto "Nonfango 946" usato pochissimo, con schienale e piastra universale. Tel. 0171-65050 oppure fax 699149.

**Traduttrice** impartisce lezioni d'inglese. Tel. 65848.

**Milano** vicinanze Bocconi affittasi alloggio ammobiliato per due persone referenziate. Tel. 0171-698636.

**Laureata** impartisce lezioni di chimica e biologia. Tel. 0171-687349.

**Affittasi** Cuneo, centrale alloggio arredato, camera, tinello, cucinino. Tel. 0171-696961 al mattino.

**Vendesi** ciclomotore Solex originale 1966, ottimo stato, L. 600.000. Tel. 0171-634443 ore serali.

**Castelletto** Stura vendesi fabbricato indipendente composto da alloggio mq. 90, termotautonomo, terrazzo, cortile recintato con adiacente rustico da ristrutturare. Tel. 0171-492498 ore serali.

**Signora** quarantaseienne offresi custodia bimbi anche molto piccoli. Tel. 0171-66221.

**Vendesi** Benelli Javno 125 c.c. anno '91 buono stato a prezzo formidabile. Tel. 0171-631678 (chiedere di Alessandro).

**Vendo** motorino Peugeot a prezzo stracciato. Tel. 0171-631678 (chiedere di Alessandro).

**Vendo** libri III, IV, V Itis per metalmeccanica "Ergon". Tel. 0171-631678 (chiedere di Alessandro).

**Vendo** Fiat 500 L ancora in ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 0171-493296 ore pasti oppure 0171-65473 ore ufficio.

**Impartisco** lezioni di violino e solfeggio. Garantisco preparazione e capacità d'insegnamento. Tel. 0171-491936.

**Vendesi** garage mq. 40 prezzo affare, via Scagliosi ala bianca. Tel. 0172-60683 ore negozio.

**Vendo** cuccioli razza Yorkshire bellissimi a prezzo interessante. Tel. 0171-389286 ore pasti.

**Laureato** in fisica con 110/100 impartisce lezioni di chimica, fisica e matematica. Tel. 0171-65682.

**Ragazza** quasi 18enne cerca lavoro come baby-sitter in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-492685 (chiedere di Lella).

**Vendo** libri per Ginnasio e Liceo. Tel. 0171-695904 ore serali.

**Affittasi** a Cuneo in zona Centrale in condominio qualificato monolocale mansardato, munito di tutti i comforts: lavastoviglie, lavatrice, tv color, ecc. prezzo mensile 480.000 trattabili. Tel. 0171-698158 ore serali.

**Affittasi** garage in corso Gramsci (Cuneo) prezzo mensile 80.000 trattabili. Tel. 0171-698158 ore serali.



Acceglio: riflessioni sul turismo montano

## Escursionismo in aumento

Dall'8 all'11 settembre si è tenuta ad Acceglio, in Valle Maira, la tradizionale "Fiera dal 10" che ha ospitato anche le 2ª giornate internazionali dell'escursionismo.

Hanno partecipato escursionisti italiani e francesi e rappresentanti di associazioni tedesche.

Venerdì 9 settembre si è tenuta una tavola rotonda sul tema della gestione dei posti tappa durante la quale sono stati affrontati gli aspetti giuridici, fiscali ed organizzativi della questione. Alla tavola rotonda sono intervenuti il presidente della Comunità Montana Valle Maira, Bressi, il commercialista Lino Ravetto, l'architetto Gian Mario Bertarione, responsabile dei rifugi alpini del Cai, ed Hervé Tranchero, guida alpina e gestore del rifugio Sella al Monviso.

Da Tranchero sono venuti i dati più recenti sullo sviluppo dell'escursionismo nelle nostre vallate.

«Negli anni '60 al rifugio Sella, il 15 agosto pernottava una decina di persone mentre negli anni '90 gli ospiti nello stesso periodo sono arrivati al centinaio» ha ricordato Tranchero. «Naturalmente questo aumento di frequentatori crea problema di adeguamento delle strutture ricettive in quota. Al rifugio Sella, ad esempio, in agosto raccogliamo cinque sacchi di rifiuti al



Foto Archivio Gta

giorno, di cui quattro per gli escursionisti di passaggio». Quello dei rifiuti è uno dei principali problemi da risolvere, secondo Tranchero. Nel rifugio da lui gestito il problema è stato risolto con uno speciale bruciatore.

Il gestore del rifugio Sella, che è la base per la salita al Monviso, rileva che il 90% dei pernottamenti è dato dagli escursionisti; il 65% dei passaggi al rifugio è rappresentato da stranieri di cui la quasi totalità (90%) sono francesi. Si nota anche un aumento di tedeschi e di statunitensi. Il rifugio Sella è infatti inserito nel tour del Monviso, un itinerario in tre tappe franco-italiano. Questo tipo di itinerario a cavallo della frontiera attira molto gli escursionisti, specialmente francesi. E di questo parere anche Nino Perino, guida alpina

cogestore del rifugio Campo Base di Chiappera. Perino con altri gestori italiani e francesi ha organizzato infatti il tour dello Chambeyron, con l'associazione "Montagna senza frontiere".

Secondo gli operatori del settore quindi l'escursionismo nelle nostre vallate ha un futuro abbastanza promettente ma è necessario adeguarsi alle esigenze dei tempi, pubblicizzare bene le iniziative, curare di più la segnaletica.

«È necessario cambiare la mentalità» ha sostenuto il presidente della Comunità montana, Bressi «ed adeguarsi al nuovo afflusso di turisti».

In Italia e nelle nostre vallate in particolare, in campo escursionistico, va colmato un ritardo piuttosto sensibile ma le prospettive non sono scoraggianti.

F. D.

## Demonte come Passy?

Dal 19 agosto al 4 settembre si è tenuta a Demonte nel salone del Municipio l'esposizione "Montagne di libri" dedicata all'editoria italiana e francese del libro di montagna.

La simpatica iniziativa era alla sua prima edizione. Ha raccolto l'adesione di una trentina di editori. La mostra è stata realizzata con la collaborazione del comune di Demonte, della Comunità Montana Valle Stura, dell'Assessorato alla Cultura della Regione e dalla Vivalda Editori di Torino.

Questa prima edizione ancora un po' artigianale ha registrato comunque una buona presenza di visitatori.

L'iniziativa va potenziata prendendo lo spunto dalla vera e propria "Kermesse" del libro che si tiene ogni anno proprio in agosto a Passy in Savoia.

La mostra del libro di montagna che si svolge in Francia attira ogni anno i piccoli editori di cose di montagna da tutta la Francia e da molti paesi europei. Non è organizzata con grandi mezzi ma i risultati sono tuttavia brillanti anche se c'è da tener conto che gioca a favore di Passy la sua vicinanza alla nota stazione turistica di Chamoni.

Per i 120 anni del Cai di Cuneo  
Insieme sul Corno Stella

Domenica 11 settembre è stato realizzato un vecchio sogno del gruppo alpinistico cuneese "Citma bôn": salire contemporaneamente per vie diverse il Corno Stella, la caratteristica ed affascinante montagna delle Alpi Marittime, nel massiccio dell'Argentera.

«Il progetto risale ad almeno 25 anni fa», spiega Gianni Bernardi, alpinista cuneese che fece parte del gruppo "Citma bôn" «ed è stato realizzato ora nell'ambito delle manifestazioni per i 120 anni di vita della sezione di Cuneo del Club Alpino Italiano».

Otto cordate di alpinisti formate da allievi ed istruttori della Scuola di alpinismo "Gianni Ellena" del Cai di Cuneo hanno scalato in contemporanea il caratteristico parallelepipedo che si erge con i suoi 3050 metri di quota sul contra-

forte occidentale della Serra dell'Argentera.

Le vie scelte per la salita sono i quattro itinerari "storici" realizzati da cordate cuneesi nel passato.

Due cordate della Scuola "Gianni Ellena" sono state impegnate sulla via Ellena - Soria che percorre il versante nord - est della montagna. Fu la prima via aperta su questa repulsiva parete nel lontano 1932 dall'affiatata cordata cuneese.

Altre due cordate hanno raggiunto la cima per il versante nord - ovest percorrendo il cosiddetto "spigolo inferiore" lungo la via tracciata dai cuneesi Ellena e Giuliano nel 1927. Questa via è oggi considerata l'itinerario "normale" di salita ma presenta comunque difficoltà di quarto grado.

Sul versante opposto della montagna altre due cordate hanno risalito lo spigolo superiore percorso la prima volta nel 1929 ancora da Ellena, Giuliano con Dado Soria.

Infine il più solitario versante sud - ovest è stato affrontato da altre due cordate seguendo la via aperta nel luglio del 1945 da Matteo Campia con Gianni Ellena e Riccardo Nervo. La via è diventata oggi una classica e bellissima arrampicata, tra le più ripetute tra quelle del Corno Stella.

Le otto cordate si sono riunite in vetta e hanno poi disceso insieme la montagna lungo la parete sud - ovest.

Franco Dardanello

Rampilonga e Valpolonga

## Tutto mtb

Si è svolta domenica 11 settembre la Rampilonga, la gara di bici da montagna che da otto anni si disputa in alta Valle Stura su un percorso di 42 Km che si snoda da Sambuco a Bersezio passando per Murenz e la bassa di Colombard a 2465 metri di quota.

L'ottava edizione della Rampilonga ha visto il successo del cuneese Michele Pepino in due ore e 35 minuti, seguito a un minuto dall'acquese Giovanni Maiello. Il valigiano Diego Balzan di Vinadio ha ben figurato

al terzo posto in due ore e 41 minuti.

Dei 122 partecipanti alla gara tre le rappresentanti femminili e sei i francesi giunti da Barcellonanette per disputare la gara. Domenica 18 settembre sarà la volta della Valpolonga, granfondo di mtb, giunta alla sua seconda edizione. Da Crissolo a Crissolo il percorso di gara si sviluppa per 50 km passando per Ostana, Paesana ed Oncino.

Per informazioni rivolgersi allo 0175 - 42464 a Saluzzo presso il signor Baudracco.

Valle Stura

## Una nuova croce per il Tenibres

Con una simpatica cerimonia lunedì 29 agosto è stata eretta sulla vetta del Monte Tenibres, tra le valli Stura e Tinée, una nuova croce.

La cerimonia è stata l'occasione per un incontro italo - francese; un centinaio di persone si sono infatti ritrovate sulla cima, a 3010 metri di quota,

provenendo da Pietraporzio e da Saint Etienne de Tinée.

La manifestazione è stata organizzata dai due Comuni transfrontalieri; guidavano le due delegazioni i rispettivi primi cittadini: Marco Frigerio sindaco di Pietraporzio e M. Borelli "Maire" di Saint Etienne.

## Val Maira alla ribalta

Nella rubrica "Oltre la notizia" a cura di Giorgio Mantovani la Rivista della Montagna di settembre dà ampia notizia della reintroduzione del gipeto nelle Alpi Marittime e ne "L'agenda per comunicare" di Gianni Valente presenta il sentiero dei Percorsi occitani in Valle Maira.

Tra le altre cose, su questo numero, si parla anche dei muri per l'arrampicata, strutture che si stanno diffondendo sempre più anche a Cuneo e dintorni.

Sul numero di settembre di Alp tra Alvernia, Dolomiti e Irlanda, nella rubrica "Passi ritrovati" a cura di Piero Carlesi è ancora la Valle Maira alla ribalta con il vallone di Unerzio.

Tra Acceglio e Pratortondo di Chialvetta c'è da segnalare infatti il sentiero-museo detto "La scurcio" realizzato da Rolando Comba gestore del posto tappa Gta di Chialvetta e Maria Luisa Ponzà, insegnante e accompagnatrice naturalistica.

Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500



56ª Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato, Antiquariato di Saluzzo dal 17 settembre al 2 ottobre

## Un settembre ricco di arte



### Mostra al via tra novità e tradizione

«La 56ª edizione della Mostra dell'Artigianato di Saluzzo sarà caratterizzata da almeno tre fatti nuovi: innanzitutto l'omaggio al pittore Matteo Olivero con la presentazione di settanta opere fra le quali i quadri di proprietà comunale, quindi un aumento degli espositori grazie alla disponibilità di nuovi spazi allestiti con il generoso contributo della Crs e alla presenza del Consorzio Artigiani Cuneesi del legno e di artigiani della provincia di Cuneo». Questo, in sintesi, il giudizio di Elena Arrò Ceriani, presidente della Sala d'Arte "Amleto Bertoni", sulla "Mostra nazionale

le di artigianato, antiquariato e arredamento" di Saluzzo in programma dal 17 settembre al 2 ottobre, nelle antiche scuderie della ex caserma "Mario Musso" di piazza Montebello 1.

E prosegue: «La nostra migliore carta da visita è quel "56" che esibiamo con orgoglio. Essere riusciti ad arrivare ad un numero tanto alto di edizioni, aggiungendo sempre qualcosa di positivo, ottenendo unanimi consensi, mai deludendo una clientela sempre più numerosa e qualificata, rappresenta un motivo di autentica soddisfazione». E ancora: «Da un anno, grazie alla disponibi-

lità degli antichi locali della Caserma abbiamo l'opportunità di giovarci di una sede che non ha ancora smesso di stupire per la versatilità e flessibilità che offre alla fantasia ed alla creatività dei fruitori». Collabora con la Sala d'Arte per l'organizzazione della Mostra, il Comune di Saluzzo. La rassegna gode del patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo. Gli espositori sono settanta su un'area di 4 mila metri quadrati. Le opere del pittore Matteo Olivero (1879-1932) sono raccolte in un unico padiglione. La Sala d'Arte e la società che gestisce l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi hanno deciso di dar vita a reciproche forme di promozione in conseguenza delle quali, nella mostra saluzzese, saranno presenti plastici raffiguranti il campo di volo e l'aerostazione, e, nell'aeroporto, alcuni esemplari degli oggetti esposti nella "Musso". I visitatori riceveranno all'ingresso una cartolina con un questionario sulla Mostra e, fra tutti coloro che avranno risposto ai quesiti, saranno sorteggiati a fine rassegna, due biglietti che daranno diritto ad un viaggio premio in Grecia. La cerimonia inaugurale avrà luogo venerdì 16 settembre, alle ore 18. Sarà presente il ministro della Sanità Raffaele Costa.



L'Aeroporto di Cuneo-Levaldigi, a completamento del proprio ruolo di struttura di trasporto al servizio del territorio in cui opera, ha avviato, sotto il titolo "Non solo volo", una campagna di diffusione della propria immagine e dei servizi offerti e potenziali. Nell'ambito di tale azione si affianca alle principali manifestazioni realizzate nell'intento di promuovere e far conoscere le valenze turistiche, delle diverse realtà provinciali. In questa ottica l'Aeroporto di Cuneo è presente alla "56ª Mostra Nazionale di arredamento, artigianato, antiquariato di Saluzzo". Mostra che, con una appendice simbolica allestita all'interno dell'aerostazione richiama l'attenzione dei passeggeri in transito.

**Sala d'arte "Amleto Bertoni" - 56ª Mostra Nazionale Arredamento Artigianato e Antiquariato di Saluzzo antiche scuderie ex caserma "Mario Musso"**  
17 Settembre - 2 Ottobre 1994

#### SCHEDA TECNICA

##### Orario Mostra

Lunedì, martedì mercoledì giovedì e venerdì: 15-20;  
sabato: 10-12,30 e 14,30-23;  
domenica: 10-12,30 e 14,30-20

##### Ingresso Mostra

Lire 10.000  
compreso il catalogo

Segreteria Sala d'Arte - Tel. 0175-43527 - fax 0175-42427  
Ufficio Stampa: Grandapress, tel. 0171-697214 - fax 0171-691994

\*\*\*\*\*

**Comitato Permanente Sala d'Arte "Amleto Bertoni":** Roberto Reali, Sindaco di Saluzzo e Presidente Onorario; Elena Arrò Ceriani, Presidente; Giovanni Audisio, Vice Presidente; Patrizia Fraire, Segreteria  
**Consiglieri:** Silvio Barnardi, Domenico Bessone, Michele Capellotti, Germano Cocolino, Alberto Gedda, Bruno Rossi, Piero Sasia, Ernesto Testa, Gastone Usciatta

17 settembre / 2 ottobre 1994



Città di Saluzzo  
Assessorato all'Artigianato,  
Assessorato alla Cultura

Regione Piemonte  
Assessorato al Commercio  
e all'Artigianato

Provincia di Cuneo

Camera di Commercio  
di Cuneo

Antiche Scuderie  
(ex Caserma Mario Musso)  
piazza Montebello 1

Ente organizzatore:  
Sala d'Arte  
"Amleto Bertoni"

# 56<sup>a</sup>

## Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato, Antiquariato di Saluzzo



nelle antiche scuderie dell'ex Caserma "Mario Musso"

**e di cultura**

Importante mostra dedicata all'artista cuneese

**La pittura di Matteo Olivero**

Una importante mostra dedicata all'opera pittorica di Matteo Olivero (1879-1932) si terrà a Saluzzo nell'ambito della 56ª Mostra Nazionale di Artigianato Arredamento Antiquariato che si svolgerà dal 17 settembre al 2 ottobre presso le Antiche Scuderie della ex Caserma "Mario Musso". La Città di Saluzzo e la Sala d'Arte "Amleto Bertoni" intendono dedicare al pittore, saluzzese d'adozione, un doveroso omaggio nell'ambito della mostra di settembre, visitata lo scorso anno da oltre ventimila persone, che divenga occasione di riscoperta per il grande pubblico e di approfondimento per gli studiosi. La mostra, curata dall'arch. Giuseppe Luigi Marini e realizzata con il contributo della Regione Piemonte, prevede l'esposizione di una cinquantina di dipinti provenienti dalla collezione municipale saluzzese e di una ventina provenienti da musei piemontesi e da collezioni private del Cuneese. L'esposizione sarà

completata dalla presentazione di un "corpus" di materiali assolutamente inediti quali disegni, fotografie d'epoca, lettere, scritti di Olivero ritrovati nell'Archivio Storico della Città di Saluzzo.

La mostra verrà allestita negli spazi delle Antiche Scuderie della Caserma "Mario Musso", inaugurati lo scorso settembre, in occasione della 56ª Mostra nazionale di Artigianato Arredamento Antiquariato.

Il catalogo della mostra pubblicato dalla Edizioni d'arte galleria "Il Prisma", conterrà un saggio critico di G.L. Marini, le immagini di tutte le opere esposte corredate da schede tecniche e critiche, biografia e bibliografia completa dell'artista.

Una piccola guida della mostra presenterà invece ai visitatori un itinerario per ammirare l'opera pittorica di Olivero nel territorio del saluzzese.

Nato nel 1879 nella frazione di Pra Rotondo di Acceglio (val Maira nei

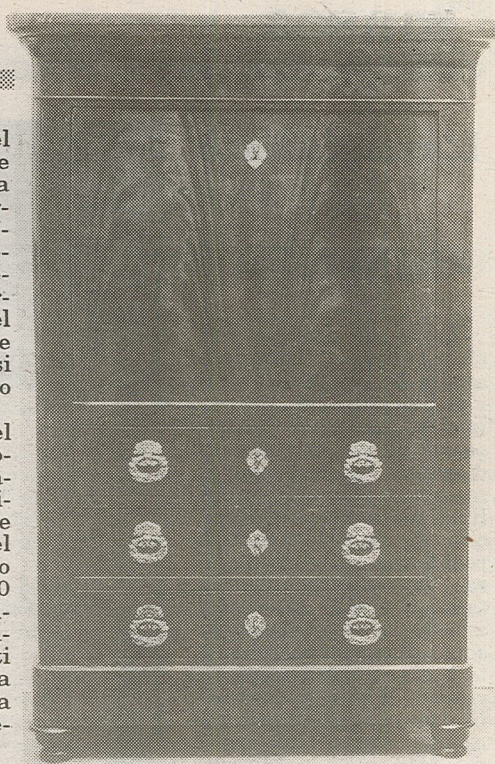
pressi di Dronero), Matteo Olivero frequenta l'Accademia Albertina di Torino tra il 1896 e il 1903 dove ottiene premi e riconoscimenti. Nel 1902 ottiene il primo successo pubblico alla Quadriennale di Torino con il dipinto "Ultime capanne". In questo periodo aderisce in maniera entusiasta, anche se non ortodossa, alla tecnica divisionista della pittura di Segantini. Importante nel tempo divie-

ne inoltre l'amicizia con Pellizza da Volpedo con il quale condivide poetica artistica ed aspetti esistenziali.

Nel 1904 collabora con la rivista parigina "Les tendances nouvelles" firmando con lo pseudonimo Leonardo. Nel 1905 due suoi dipinti sono accettati alla Biennale di Venezia e acquistati da collezionisti stranieri. Nel corso di quest'anno torna a stabilirsi a Saluzzo. Nel 1909 è invitato alla Biennale di Venezia, dove espone regolarmente sino al 1920 e nel 1926. A partire da questa data la sua attività espositiva si infittisce sia in Italia che all'estero, ottenendo riconoscimenti e critiche favorevoli. Nel 1915 il ritratto "Mia Madre" entra a fare parte della collezione del Museo Civico di Torino. Nel 1921 Saluzzo allestisce una sua personale. Dal 1926 inizia ad accusare stati di ansietà e di salute incerta, aggravati dalla perdita della

madre nel 1930. Viene accolto nella casa di Verzuolo dall'amico e mecenate Senatore Burgo ma, nel 1932, cede ad una crisi di sconforto togliendosi la vita. Nel 1933 il Comune di Saluzzo acquista dipinti e disegni del suo studio (oltre 270 opere) ereditati da lontani parenti e organizza la prima mostra retrospettiva. Nonostante il successo e la stima ottenute dal pittore e il consolidato prestigio della sua opera pittorica presso la critica e i collezionisti, so-

no state dedicate ad Olivero soltanto le retrospettive a Cuneo nel 1926 e nel 1950, a Saluzzo nel 1959.

**Saluzzo, città d'arte**

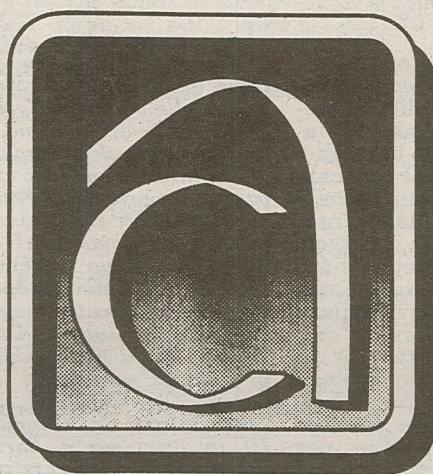
Saluzzo, città d'arte del Piemonte, propone dal 17 settembre al 2 ottobre 1994 la 56ª edizione della "Mostra Nazionale di Artigianato, Antiquariato e Arredamento" allestita per la seconda volta, dopo l'ottimo esordio dell'anno scorso, nelle antiche scuderie dell'ex caserma "Mario Musso" a cura del Comitato "Sala d'Arte Amleto Bertoni" e del Comune di Saluzzo con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo.

La rassegna si presenta ancora più ampia rispetto alle precedenti edizioni, proponendo settanta espositori su di un'area di quattromila metri quadrati. Si è così realizzato un razionale percorso intorno al grande cortile della caserma fatta costruire dai Savoia nel 1601. Le ambientazioni dedicate all'arredo per-

sonalizzato sono disposte in modo armonico in una ariosa vetrina interamente dedicata a quanti amano la casa e la desiderano su misura, in risposta alle proprie esigenze.

Una risposta che può essere data in modo esclusivo e sicuro soltanto dall'inimitabile lavoro di bottega che a Saluzzo si sviluppa in trecento laboratori specializzati, eredi di una tradizione secolare che ha saputo rinnovarsi con intelligenza e creatività. All'attenzione del pubblico vi sono interi arredi (dalle cucine ai salotti, passando per le camere da letto e gli studi), pezzi pregiati di antiquariato, ceramiche, tappeti, quadri, argenti, stampe antiche.

A sottolineare il legame fra la città, l'arte e l'artigianato di classe, la mostra propone un'antologia di opere del pittore Matteo Olivero (1879-1932) che lavorò a lungo in Saluzzo.



**Associazione Artigiani della provincia di Cuneo**

**Una forte organizzazione al servizio degli Associati**

**Gli Uffici dell'Associazione**

SEGRETERIA PROVINCIALE

CUNEO - Via 1º Maggio, 8 - Tel. 631792 - Fax 0171-697453

**UFFICI DI ZONA**

**ALBA** - Via Cuneo, 12 - Tel. 0173/441138-440341 - Fax 0173/440412  
**BORGIO S. DALMAZZO** - Via Bergia, 3 - Tel. e Fax 0171/269728  
**BRA** - Piazza XX Settembre, 30 - Tel. 0172/412656 - Fax 0172/422359  
**BUSCA** - Via Dronero, 6 - Tel. e Fax 0171/944362  
**CARRU'** - Via Roma, 1 - Tel. e Fax 0173/750908  
**CEVA** - Piazza Gandolfi, 18 - Tel. e Fax 0174/701250  
**DOGLIANI** - Viale Roma, 53 - Tel. e Fax 0173/70459  
**DRONERO** - Via IV Novembre, 50 - Tel. e Fax 0171/917883  
**FOSSANO** - Via Muratori, 32 - Tel. e Fax 0172/60715  
**MONDOVI'** - Via Prato, 18 - Tel. e Fax 0174/44203  
**RACCONIGI** - Piazza del Gesù, 4 - Tel. e Fax 0172/86242  
**SALUZZO** - Corso Piemonte, 6 - Tel. e Fax 0175/41875  
**SAVIGLIANO** - Via Cuneo, 2 - Tel. e Fax 0172/712207

L'Associazione Artigiani della provincia di Cuneo riunisce circa tredicimila imprese del settore operanti in provincia, che aderiscono liberamente a questa organizzazione che istituzionalmente li rappresenta e fornisce loro consulenza e servizi.

Un così elevato numero di associati ha determinato nel tempo (l'Associazione è nata nel 1945) la necessità di dotarsi progressivamente di strutture sempre più specializzate in tutti i campi inerenti la conduzione dell'impresa artigiana, in grado di fornire sia servizi di carattere generale sia consulenze su problematiche specifiche di settore.

In questi ultimi anni, la continua evoluzione delle normative, anche in prospettiva europea ha significato infatti per l'imprenditore artigiano dover affrontare un notevole sforzo per operare un peculiare ammodernamento, non solo con l'introduzione di nuove attrezzature e nuove tecnologie, ma anche e soprattutto per convertire la propria mentalità dalla indispensabile ma ormai insufficiente "cultura del lavoro" alla più ampia ed articolata "cultura dell'impresa".

L'associazione ha dovuto quindi affiancare ai servizi "classici", quali lo svolgimento delle pratiche amministrative di inizio/fine attività, pratiche pensionistiche e di invalidità, gestione contabilità, paghe, infortuni, contabilizzazione e denunce Iva e redditi, credito agevolato, composizione di vertenze sindacali, servizi di consulenza specifici che ineriscono settori dell'artigianato molto specialistici, che si trovano da un giorno all'altro alle prese con normative europee, recepite di punto in bianco

dall'ordinamento nazionale, che creano problemi insormontabili a chi, magari per consolidata tradizione familiare, si occupa di abbattimento piante o viceversa ha appena intrapreso l'attività di gestione di impianti termici condominiali.

Si tratta spesso di adempimenti sordidamente rispetto alla realtà organizzativa interna di un'impresa artigiana, che richiedono quindi l'intervento, a volte anche limitato a fornire poche informazioni chiarificatrici, di personale edotto o pronto a rendersi edotto anche sui sistemi adottati nei processi produttivi delle imprese artigiane.

È un modo nuovo di fare consulenza e di fornire servizi a cui l'Associazione Artigiani ha dovuto far fronte ed adeguarsi, in un breve volger di anni, mutando l'approccio stesso alle problematiche artigiane, non limitando più il proprio intervento alla gestione amministrativa dell'impresa, ma affrontando insieme con l'imprenditore i delicati momenti di pianificazione del sistema produttivo, dal reperimento e approntamento dei locali all'acquisto delle attrezzature, dall'approvvigionamento delle materie prime e semilavorati che meno problemi possono causare sul luogo di lavoro o nell'ambiente esterno, all'installazione di impianti che rispondano alle norme di sicurezza.

In questa filosofia s'inserisce il nuovo compito che l'Associazione ha voluto assumere, quello di tenere informati i propri associati anche sull'evolversi delle normative tecniche che trovano la loro applicazione nello svolgimento di specifiche attività, siano esse l'installazione di impianti

termici o la preparazione ed etichettatura di sostanze alimentari, tramite notiziari di categoria, riunioni e corsi di aggiornamento, pubblicazioni specifiche di settore, oltre alla consulenza diretta alle imprese.

Spesso scelte che possono essere determinanti per il futuro di una azienda, come la predisposizione e la stipula di un buon contratto di assicurazione, seguono una seduta di consulenza svoltasi presso l'Associazione, che si prodiga per ricercare i prodotti più vantaggiosi, sia economicamente sia come garanzie di copertura.

Il ricorso al credito, linfa vitale per un'imprenditoria che non può reperire liquidità altrove se non nelle tasche dell'imprenditore, si va sempre più differenziando nei suoi strumenti operativi, ben oltre i tradizionali prestiti e finanziamenti.

Termini ostici come "full leasing, leasing adosse, sale and lease back" che sembrano destinati a rimanere misteriosa esclusiva dell'alta finanza, con l'ausilio di una consulenza competente, possono entrare ora, se necessario, anche in casa degli artigiani, chiariti e svuotati dalla loro minacciosa oscurità.

Tutti questi servizi sono a disposizione degli associati e possono essere richiesti presso gli uffici operanti sul territorio provinciale, ma quello che è ancor più importante affermare è che lo spirito che anima l'Associazione è quello di cercare di prevenire le richieste ed immaginare le necessità che potranno pervenire dagli associati per essere pronti a fornire sempre nuovi servizi che di volta in volta un'evoluzione legislativa spesso caotica e faragginosa dovesse rendere indispensabili.

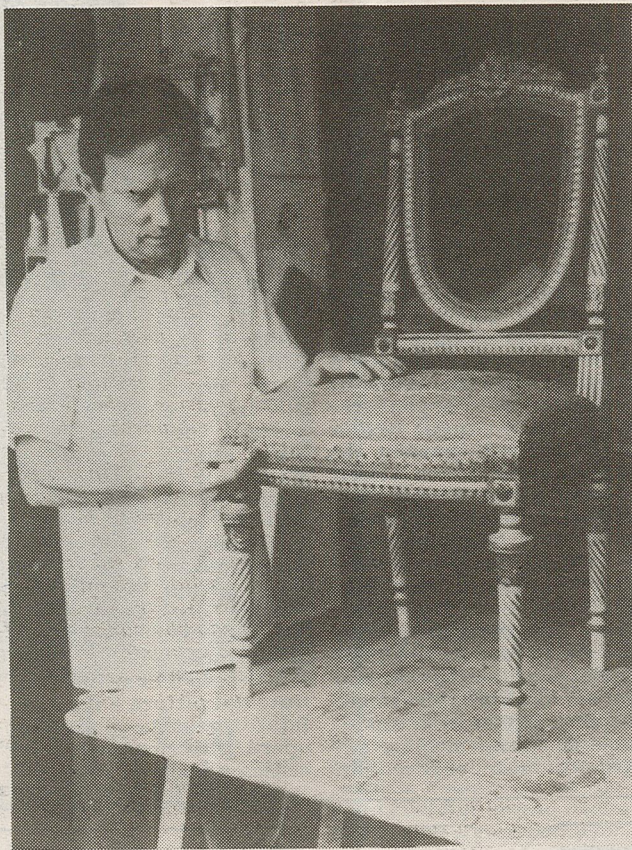


## L'artigianato nel Saluzzese

La storia dell'artigianato saluzzese prende le mosse fra il Cinquecento e il Seicento con l'arrivo in città (sede per quattro secoli di un marchesato d'origine aleramica) di numerose famiglie nobiliari piemontesi e liguri che si fecero costruire residenze estive e dimore di rappresentanza, palazzi e ville per il cui arredo si provvide in loco su disegni di architetti e maestri ebanisti torinesi, liguri e toscani, in un costante collegamento con l'Università dei Minusieri e Maestri di Carrozza di Torino (presente con propri capi d'opera nella mostra saluzzese).

Ha scritto Noemi Gabrielli: "L'arte dell'intaglio del legno ha avuto nel saluzzese, nei secoli Sei/Settecento, maestranze abilissime le quali non solo eseguivano i progetti degli architetti ma, sovente, dotate di fantasia inventiva non comune, creavano esse stesse dei modelli pregevoli".

A dimostrazione dello sviluppo della tradizione ebanistica saluzzese, c'è un dato rilevato da Giovanni Eandi nella sua "Statistica" del 1835: "Le botteghe di questo mestiere erano nel 1834 in numero di 251, i garzoni di 253, ed i novizi di 109. Questi artigiani tengono un posto rimarchevole nell'industria di questa provincia, sia per il loro numero, sia per l'abilità di cui molti fan-



no prova. Essi formano mobili ad uso di camera di buon gusto e con diligenza". Si arriva così alla "Prima esposizione di arte antica e di artigianato artistico di Saluzzo" inaugurata il 4 settembre 1927. Nel presentare la rassegna, Gino Ferrari ha scritto: "Con questa magnifica esposizione è stata svolta e compiuta per la prima volta in Saluzzo una vera, grande manifestazione artistica e, per la prima volta in Italia, è stata creata la Mostra dell'arte antica applicata all'arredobigliamento completo". Da allora la mostra è andata in costante crescendo: sia co-

me partecipazione degli espositori, sia come presenza di pubblico, divenendo la vetrina del lavoro delle botteghe, termometro del mercato e spia delle tendenze e dei bisogni della clientela. E comunque da osservare come l'artigianato saluzzese si sia potuto mantenere e sviluppare grazie alla "cornice culturale" della città: c'è un secolare, intenso, dialogo che s'intreccia fra le botteghe e le mura secolari di Saluzzo. Anche per questo il "mobile saluzzese" è sinonimo di un buon gusto, onestà di materiali, accurata esecuzione. Una griffe d'assoluto valore.

## Saluzzo e la sua storia

La storia, la cultura e l'arte saluzzese sono raccontate nelle antiche vie cittadine dalle case e dai palazzi: chi arriva a Saluzzo non può essersi dalla visita al centro storico, uno dei più belli ed affascinanti dell'intera Padania, testimonianza romantica della capitale di un Marchesato al centro di diplomazie e lotte internazionali negli anni del Medioevo e del Rinascimento. Sovrastato dall'imponente fortezza della Castiglia (il palazzo dei Marchesi edificato nel 1271), il borgo storico è tutto un susseguirsi di piccole e grandi testimonianze del passato. Nelle strette viuzze, su per le ripide scalinate, anche il visitatore più distratto non può fare a meno di cogliere i segni di un'antica città d'arte che ha saputo conservare intatti nel tempo ritmi e sensazioni altrove scomparsi. Fondatore del Marchesato, nel 1142, fu Manfredo I, uno dei sette figli di Bonifacio del Vasto, ca-

postipite di una dinastia intelligente ed aggressiva che seppe espandersi notevolmente divenendo nel XV secolo una signoria di primo piano. La decadenza ebbe inizio con la scomparsa di Ludovico II (1504), con il quale il Marchesato attraversò un periodo di grande prosperità economica e di feconda produzione artistica, sino al trattato di Lione del 1601 che sancì il passaggio del Saluzzese a casa Savoia. La città si presenta in due parti distinte: in alto, sulla collina, il centro storico d'impianto rinascimentale; in basso la parte "nuova" ovvero i quartieri sviluppati fuori dal circuito murario a partire dal Settecento.

Il borgo antico è un susseguirsi di incontri con l'arte; dalla chiesa trecentesca di San Giovanni alla rinascimentale Casa dei Cavassa divenuta museo civico, alla Torre comunale, la Castiglia e il Palazzo delle Arti Liberali, la francescana chiesa di

San Bernardino con il suo incantevole chiostro. E poi i molti portoni lignei intagliati, le edicole e gli affreschi, l'acciottolato ed il cotto che segnano il borgo. Ai piedi della città, lungo il centrale corso Italia, sorge la Cattedrale, primo importante edificio costruito oltre le mura nel 1491 per volere di Ludovico II e della moglie Margherita di Foix. Saluzzo è la città natale di un illustre artigiano: Giovanni Battista Bodoni (1740) che, emigrato a Parma, divenne il "Tipografo dei Re ed il Re dei Tipografi", inventore dell'omonimo carattere di stampa; dello scrittore Silvio Pellico (1789), ed, in tempi recenti, del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa (1920), del soprano Magda Olivero (1910) A metà strada fra Torino (da cui dista 50 km) e Cuneo (30 km), Saluzzo è agevolmente raggiungibile in auto, treno e autobus. Per informazione: Apt del Saluzzese, tel. 0175/467110.

### Alla scoperta del Saluzzese

A due passi dalla città - in direzione di Cuneo - si trova il castello della Mantova, gioiello d'assoluta grandezza che fu di Valerano, figlio naturale del marchese di Saluzzo Tommaso III, oggi di proprietà del Fondo per l'Ambiente italiano. All'interno del castello, il cui mastio troneggia sull'alto, c'è la sala baronale splendidamente affrescata, magnifica testimonianza d'arte gentile. Su di un lato sono proposti i personaggi del poema "Le Chevalier Errant" scritto da Tommaso III in prigione a Parigi, mentre la movimentatissima leggenda della "Fonte della Giovinezza" campeggia su un'altra parete. Gli affreschi sono stati recentemente restaurati e riportati

al primitivo splendore. Altri castelli si trovano a Costigliole Saluzzo (che di manieri ne ha tre), Lagnasco, Verzuolo, Envie e Castellar, divenuto sede del museo dedicato alle uniformi del regio esercito. Opera di rara bellezza architettonica è l'abbazia di Staffarda, monumentale complesso in stile romanico-lombardo che si trova in pianura sulla strada per Pinerolo. Fondata nel XII secolo dal marchese Manfredo I di Saluzzo, l'abba-

zia è stata un importante centro cistercense sino alla disastrosa battaglia del 1690 combattuta fra Piemontesi e Francesi. E poi le vallate alpine: Varaita e Po. Nella prima è molto radicata la cultura occitana: i comuni dell'alta valle, Casteldelfino, Pontechianale e Bellino, fecero parte della Chastelato, regione alpina fra Italia e Francia legata al Delfinato. La valle Po è segnata dall'omonimo fiume, il più importante d'Italia, che nasce a quota 2020, dalle falde del Monviso (3.841 m). In questo massiccio a quota 2900 venne realizzato il primo traforo alpino: il Pertuis de Viso voluto nel 1475 dal marchese Ludovico II per agevolare i commerci con la Francia.

# LIQUIGAS

PRIMAGAZ ENERGIA

## TUTTO IL CALDO CHE VUOI

### IMPIANTI RISCALDAMENTO GAS METANO E DEPURAZIONE ACQUE



Siamo presenti in Valle Maira con un magazzino presso il capannone della Comunità Montana a S. Damiano Macra.

## Culligan



acqua pura per la tua casa

INFORMAZIONI PRESSO L'AGENTE DI ZONA:

**GIUSEPPE BARBERIS E FIGLI**

ROSSANA - Via Bracalla, 75/1 - Tel. (0175) 64188

# the bridge

## LA SCUOLA DI LINGUE

### Corsi in «PRESA D'ATTO» REGIONALE

Italian for  
foreigners

Esami  
Cambridge

Esami  
Trinity College

Vacanze studio  
in Inghilterra

**Inglese  
Francese  
Tedesco  
Spagnolo  
Russo**

**Cuneo**

Corso Nizza, 14  
Tel. (0171) 630847

**Saluzzo**

Via Torino, 65  
Tel. (0175) 47200

**Estero = Futuro**  
Ricordate: la vostra riuscita  
è il nostro successo



□ Dalla prima

## La carota prima del buco

la Valle e la Val Tinée, Vinadio con Isola.

Un'equipe di 15 persone giorno e notte sta perforando la montagna proprio sotto il santuario di S. Anna di Vinadio, un po' sopra il bivio che separa la strada che porta al Santuario da quella che va verso il colle della Lombarda.

In poco più di 15 giorni di lavori la sonda è già arrivata alla profondità di 150 metri; l'obiettivo è quello di arrivare a studiare la roccia fino ad una profondità di 1200 metri, cioè la consistenza del terreno sottostante il livello stesso della futura galleria.

A lavorare è un'impresa francese di Limoges che sta tirando fuori ogni giorno chili e chili di roccia, che viene imballata in appositi contenitori di legno ed attentamente analizzata dai geologi.

Per ora il tipo di roc-

cia che si è sondata non presenta alcuna sorpresa, "ma le novità, se ce ne saranno, cominceremo forse a trovarle oltre i 900 metri di profondità". Ci dice in stretto francese il geologo di turno, mentre segue attentamente l'operazione di imballaggio di tre blocchi cilindrici di roccia grigio chiara, appena usciti dal grande buco su cui lavora un' infernale e rumorosissima macchina trivellatrice.

Dal suo discorso ci pare di capire che questa volta i Francesi sembrano particolarmente caldi nel voler realizzare il collegamento.

Questo fatto è sicuramente decisivo; infatti uno dei motivi del fallimento 25 anni fa dell'infame buco del Ciriegia fu proprio dovuto anche alla freddezza dei nostri cugini d'Oltralpe.

Dal nostro geologo veniamo anche a sapere

che per i primi di ottobre è fissata a Nizza un'importante riunione tecnica italo-francese nella quale dovrebbero confrontarsi le prime ipotesi concrete della grandiosa opera.

Nel sentire le parole del francese scopriamo anche però che finora studi approfonditi sul tracciato, la natura della possibile galleria non ce ne sono.

A questo punto al cronista verrebbe da chiedergli, se prima di dare avvio ad un così consistente e costoso lavoro di carotaggio non sarebbe stato forse meglio procedere preliminarmente ad altri tipi di studi ed indagini geo-morfologiche, certamente meno impegnative e costose, ma non meno utili.

Ma poi la difficoltà della lingua, la possibilità di relativi fraintendimenti, infine la paura di sembrare troppo scortese ed inospitale hanno indotto chi scrive a desistere. E' rimasta però un'ombra, quella di assistere ad un modo di procedere forse un po' troppo precipitoso, mirante più alla produzione di immagini ad effetto che di concreti e proficui risultati.

Lettera aperta al sindaco di Cervasca

## Il bilancio è in attivo, ma mancano i più elementari servizi

Egregio Sig. Sindaco, devo innanzitutto precisare che è nel mio carattere di pane al pane e vino al vino, nella convinzione che tra me e lei non nasceranno né resteranno malintesi.

Da quanto mi risulta, il bilancio dell'amministrazione del Comune che lei rappresenta non è passivo, anzi, a sentire molti cittadini, è sempre più fiorente: ed allora, come mai mancano i più elementari servizi?

Un fatto però è certo: l'amministrazione, dalle ultime elezioni, non ha mantenuto e realizzato le promesse, ma è stata dominata da una forma di mediazione perenne, che non ha consentito la fantasia necessaria per operare scelte coraggiose. Questo comune di circa 3500 abitanti è privo dei seguenti servizi:

- 1) le fognature;
- 2) l'illuminazione, come in via S. Martino;
- 3) la raccolta dei rifiuti;
- 4) la presenza di comunicazioni.

Se non ricordo male, lei, sulla pagina della Stampa di Cuneo e provincia del 23/4/89, affermava, riguardo al problema fognature, che ogni comune deve arrangiarsi per conto suo con piccoli depuratori e che, se ci fosse

una struttura consortile, unendo le forze, si potrebbero realizzare opere importanti e risolvere meglio questo ed altri problemi.

Un fatto è certo, che lei fin'ora non ha risolto nessuno dei principali problemi suindicati. E' assurda la sua giustificazione che ha ritenuto di escludere dalle strade appaltate per la raccolta rifiuti via S. Martino perché vi sono pochi abitanti, come se quelli esistenti non avessero diritto a tale servizio: eppure la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni in via S. Martino devono pagarla ed abbastanza salata!

Dal momento che questo servizio non viene fornito, il comune dovrebbe quanto meno ridurre la tassa in questione fino al 60%, secondo l'art. 59 del DL 507/93 II co.

Esiste anche il problema illuminazione della strada S. Martino ed altre strade. Questo problema è quello della raccolta dei rifiuti solidi urbani interni, in uno alla collocazione dei contenitori distanziati ai sensi del disposto dell'ultima parte del II comma dell'art. 59 del DL 507/93, costituiscono certamente un vero scandalo, una vergogna, se si pensa che l'Italia è considerata la quinta potenza economica

occidentale. Come se tutto ciò non fosse sufficiente, il cittadino - utente è anche costretto a pagare i tributi, pure senza avere usufruito dei servizi. Qualcuno sosterrà che il Comune non ha soldi, ma se così fosse non si sprecherebbe tanto denaro pubblico per la manutenzione e l'illuminazione del campo sportivo quasi inattivo, mentre potrebbe essere addirittura redditizio meglio organizzare il campo per il gioco delle bocce ed altri impianti sportivi, nonché il piantamento di alberi lungo la strada S. Martino per il recupero a verde.

Occorre un movimento d'opinione che intende sollecitare l'amministrazione comunale a prendere tempestive ed adeguati provvedimenti, specie per l'illuminazione, se si considera che d'inverno nella strada S. Martino è buio pesto e ciò, tra l'altro, presta il fianco ai continui furti nelle abitazioni.

Il Sig. Sindaco ed il suo consiglio comunale, se vogliono credibilità devono prendere un impegno formale a breve, per la soluzione almeno di quest'ultimo dei problemi.

Amoroso Michele  
Cervasca

A 50 anni dall'eccidio fascista di S. Chiaffredo

## Anche gli umili fanno la storia

Sulla statale per Saluzzo, dopo la frazione di S. Chiaffredo e prima di entrare in Busca c'è sulla sinistra un piccolo cippo.

Qui 50 anni fa il 14 settembre del '44 venivano fucilati dalle camicie nere tre cittadini di Busca.

Uno era il parroco di S. Chiaffredo, don Demaria, gli altri due, Bartolomeo Lerda e Luigi Ardissonne, erano giovani contadini di 23 anni, colpevoli di non essersi arrolati nella Repubblica di Salò a fianco dei tedeschi.

La vicenda non è che uno dei tanti episodi di quei cruenti mesi che vide contrapposti nazisti e fascisti da una parte e l'Italia che voleva farla finita con la guerra e la barbarie di chi

voleva ridurre i popoli europei a novelli schiavi.

Questo eccidio di Busca vale però la pena di essere ricordato in modo particolare, perché se il sacerdote era in qualche modo consapevole del valore e del significato dello scontro in atto in quel momento anche in un piccolo paese come S. Chiaffredo, gli altri due giovani erano contadini che la furia omicida dei fascisti aveva scelto a caso per terrorizzare la popolazione, affinché non si schierasse con i combattenti partigiani che ogni tanto scendevano in paese.

Don Demaria offrendosi in ostaggio ai fascisti affinché fosse risparmiata alla popolazione civile un'azione di rappresaglia rendeva

esplicita una scelta di campo da tempo maturata.

I due giovani, uno dei quali reduce dalla guerra di Russia, pagavano con la vita il naturale rifiuto contadino al fanatismo guerrafondaio del regime fascista.

Questo tragico episodio verrà ricordato sabato 17 settembre alle 15,30 sul luogo del cippo da una cerimonia, a cui prenderà parte il vescovo di Saluzzo monsignor Bona ed il presidente dell'ANPI Alberto Cipellini.

Ricordare il martirio di umili uomini non è solo un doveroso tributo di riconoscenza, ma anche un modo per impedire il tentativo di vanificazione del loro sacrificio.

## BLOBLOBLOBLOBLOBLOBLO

• **Giornata ecologica a Borgo.** L'Assessorato all'Ambiente di Borgo S. D., il Gruppo Comunale di Protezione Civile, con la sottosezione Cai e la Ditta Ispa Srl di Chieri, hanno organizzato per sabato 17 settembre una giornata ecologica per rimuovere i rifiuti abbandonati in alcune zone caratteristiche della città. Tutti i partecipanti saranno coperti da apposita polizza assicurativa e riceveranno, oltre all'attrezzatura necessaria, un simpatico omaggio. La manifestazione sarà aperta alle organizzazioni di volontariato presenti in Borgo ed a tutti i cittadini interessati. Gli incaricati del comune attenderanno presso l'area adiacente la sede della Cri in via Boves, alle ore 13,30 del 17 settembre per annotare le generalità dei partecipanti e per impartire le istruzioni necessarie.

• **Il Gruppo Micologico Bovesano,** in concomitanza con la stagione più propizia per la ricerca dei funghi, ha deciso di organizzare delle serate micologiche dedicate all'utile studio e determinazione delle varie specie di funghi. Tutti i lunedì sera dalle 20,30 alle 22,30 per tutto settembre ed ottobre presso la sede di piazza Borelli 6 a Boves esperti micologi saranno a disposizione per un servizio di consulenza gratuita.

• **Scuola di musica a Busca.** Fino al 22 settembre sono aperte le iscrizioni al civico Istituto Musicale di Busca. Oltre all'apprendimento dei principali strumenti, e studi di storia della musica e ad esercitazioni corali ed orchestrali si terranno anche corsi di danza classica, moderna e baby-danza. Alla scuola si accede mediante esame di ammissione che si terrà sabato 24 settembre. Le domande vanno redatte su appositi moduli in distribuzione presso la scuola. Le lezioni inizieranno il 1° ottobre.

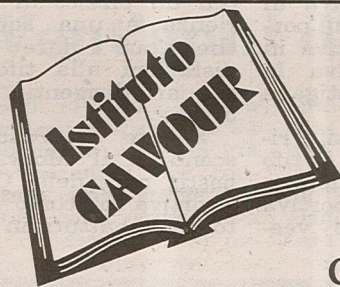
• **Festa del pastore a Pietraporzio.** Domenica 18 settembre Pietraporzio festeggerà la fiera di S. Michele che secondo la tradizione è il momento del rientro dei pastori dall'alpeggio. Per l'occasione alle 13 in piazza ci sarà una polentata collettiva con l'agnellone sambucano.

• **A Chianale l'11ª giornata del cavallo di Mérens.** Si terrà il 16, 17 e 18 settembre. Durante le tre giornate si svolgerà il concorso selezione di razza per categorie, un'assemblea di allevatori, musiche e balli tradizionali. Domenica 18 al mattino ci sarà la sfilata nel centro storico di Chianale e nel pomeriggio il Palio delle slitte e una corsa amichevole tra gli allevatori. Il cavallo di Mérens, originario dell'Ariège, nei Pirenei francesi, è un cavallo di taglia media dal caratteristico mantello nero.

• **Il premio "Peyrano-Agrimontana" a Rory Buonassisi.** Premiato per il libro "La cucina mediterranea. Ricette di terra e di mare", sabato 10 settembre alla Bernardina.

• **Al ristorante Leon d'Oro di Robilante** il 16 settembre si svolgerà la serata gastronomica di fine estate con abbinamento con vini tipici. Per prenotare telefonare allo 0171/78679.

• **A Passatore** inizierà lunedì 19 settembre alle ore 21 un corso di ballo occitano, tenuto dall'insegnante Daniela Mandrile. Sono previste otto lezioni in otto settimane, con un'agrande festa a fine corso. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 682518 oppure 682540.



## ISTITUTO CAVOUR

### RECUPERO ANNI SCOLASTICI

#### CORSI REGOLARI DIURNI e SERALI

#### DI TUTTI GLI INDIRIZZI DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

CUNEO - Corso Soleri, 3 - Tel. 0171-696642  
MONDOVI' - Corso Statuto, 10 - Tel. 0174-43492

#### RECUPERO ANNI SCOLASTICI per:

- Ragionieri amministrativi e programmatori
- Geometri
- Periti in informatica, elettronici, meccanici ed elettrotecnici
- Tecnici delle industrie elettroniche e meccaniche
- Licei scientifico, classico e linguistico
- Istituto Magistrale
- Assistente comunità infantile
- Istituto tecnico per il turismo
- Operatore turistico
- Tecnico attività alberghiera
- Analista contabile
- Scuola magistrale e licenza media in un anno

L'Istituto CAVOUR comunica i propri risultati agli esami di maturità per l'anno scolastico 1993/94:

\* N. 17 Ragionieri; le votazioni migliori sono state raggiunte da:

|                   |       |
|-------------------|-------|
| GIORDANENGO NADIA | 58/60 |
| BORGNA PAOLO      | 56/60 |
| BARALE ALBERTO    | 48/60 |
| MINIACI FRANCESCA | 45/60 |
| CAJRO ANNALISA    | 44/60 |
| BECCO VALENTINA   | 42/60 |
| IORIO SIMONA      | 42/60 |

\* N. 10 Liceali

\* N. 8 fra Periti e Geometri di cui ricordiamo:

|                |       |
|----------------|-------|
| CONTI BRUNO    | 45/60 |
| GARNERO ANDREA | 45/60 |

\* N. 4 fra Operatori Turistici (BRUNO IVA 42/60), Tecnici delle Attività Alberghiere e Analiste Contabili

\* N. 3 Istituto Magistrale di cui MARRO MORENO: 48/60

\* N. 4 Tecnici Industrie Elettriche ed Eletttroniche di cui

|                  |       |
|------------------|-------|
| CATTANEO ROBERTO | 46/60 |
|------------------|-------|

\* N. 3 Assistenti Comunità Infantile

|                 |       |
|-----------------|-------|
| DOTTO MONICA    | 50/60 |
| RIBA LILIANA    | 47/60 |
| BAUDINO ROSANNA | 42/60 |



Calcio - Alla doppietta di Labruzzo risponde Alfiani e in Toscana finisce 2 - 2

## Cuneo Sportiva prodiga a Certaldo: pari stretto Sabato al Paschiero arriva il Moncalieri ed è derby

La Cuneo Sportiva sognava per 83 minuti la prima vittoria in trasferta, mister Indiani buttava nella mischia il giovane Alfani che evitava alla squadra, di casa la sconfitta.

Laconico il commento di mister Cavallo "un'ora prima dell'incontro avrei sottoscritto il pareggio, poi visto come sono andate le cose il pareggio ci lascia l'amaro in bocca".

Pubblico numeroso allo stadio di via Don Minzoni, cosa che non succede al Paschiero, molti giovani sugli spalti.

La Cuneo Sportiva recuperava Labruzzo e Sidoli, esordio stagionale del giovane portiere Peano che dopo quattro minuti lasciava il posto a Frasson.

Padroni di casa in tenuta viola che partivano come razzi all'attacco.

Trame disordinate quelle del Certaldo, biancorossi attenti con marcature ferree, buon filtro a centro - campo con Barone a far da flanker, in collaborazione con Cattin e Sidoli. In difesa Bono e Galparoli sulle punte, Quaranta libero, in avanti Pesce faceva il pendolare, mentre Labruzzo scorazzava su tutto il fronte.

La Cuneo Sportiva controllava con autorità l'incontro, al 28mo duetto Sidoli - Labruzzo, l'attaccante veniva steso da Di Pisello, Calcio di rigore.

Inutili le proteste dei locali, dalla lunetta Labruzzo centrava il bersaglio. Tifosi toscani inferociti, Frasson non correva pericoli, ed il tempo si chiudeva sull'1 a 0.

Nella ripresa il Certaldo si buttava tutto in avanti alla ricerca del pareggio, i biancorossi non concedevano spazi agli avversari, al 7mo s'involava sulla fascia Cattin, centro millimetrico, pezzo di bravura di Labruzzo che sveltava su tutti in area, e mirava di testa nell'angolo alto alla sinistra di Di Pisello ed era il 2 a 0.

La partita sembrava finita, rumoreggiava il pubblico contro i suoi giocatori.

Al 16mo il fattaccio, Labruzzo alleggeriva in area biancorossa sul portiere, Frasson usciva in presa, gli sfuggiva la palla, Alfani castigava la Cuneo Sportiva.

La partita si riaccendeva, saliva il tifo al grido di: viola! viola!

La Cuneo Sportiva subiva il ritorno vee-

mente dei toscani, pativa, più sul piano psicologico che sul piano del gioco. Frasson dopo l'infortunio si riprendeva.

Dai numerosi calci d'angolo, nasceva il pareggio, ancora Alfani giustiziere che riprendeva due respinte di Frasson e cacciava la palla in rete.

La Cuneo Sportiva ripartiva, due volate di Cattin sulla fascia, un centro non raccolto dagli attaccanti, ed un suo tiro da buona posizione in area non aveva fortuna, e per poco Alfani non centrava il tris.

Poi il fischio finale, rimpianti in casa biancorossa, soddisfazione in casa viola.

Cuneo Sportiva in crescendo, la squadra per 8/11 nuova di zecca sta assimilando gli schemi e l'impostazione del gioco di mister Bruno Cavallo, non dimentichiamo che la squadra è giovane, molti sono ancora i margini di miglioramento, con un pizzico di esperienza è una squadra che può dare soddisfazioni alla tifoseria ed ai dirigenti biancorossi.

Sabato al Paschiero scenderà il Moncalieri, bestia nera della Cuneo Sportiva lo scorso anno, torinesi battuti in casa

dalla Sestrese, che cercheranno il riscatto.

Dino Galparoli e compagni attesi da un impegno difficile, ma che con tutte le loro forze punteranno al risultato pieno ed alla prima vittoria in campionato.

**Certaldo:** Di Pisello, Capitani, Casella (60' Alfani): Viciani, Giannozzi, De Angelis, Galieni, (46' Lensi), Rigacci, Ghizzani, Marciano, Me-

ropini.

**Cuneo:** Peano (4' Frasson), Bono, Quaranta, Galparoli, Barone, Careglio, Capra (66' Lambertini), Cattin, Pesce, Sidoli (61' Schipani), Labruzzo.

**Arbitro:** Lambertini.

**Note:** Calci d'angolo 8 a 0 per il Certaldo, ammoniti: Galparoli, Labruzzo, Sidoli, Barone per la Cuneo Sportiva.

Inizia il campionato

nazionale juniores. I biancorossi allenati ancora da Claudio Migliore giocheranno in trasferta ad Abbiategrasso.

Figurano altre 12 squadre: Savona, Pinerolo, Nizza, Millefonti, Vogherese, Moncalieri, Fanfulla, Corsico, Crema, Sparta Novara, Valenzana, Crema, Sestrese.

## Pallone elastico - Semifinali in Serie A Bellanti - Pirero a Cuneo Sabato rivincita d'obbligo

Le semifinali di pallone elastico sono scattate sabato e domenica.

Sabato successo di Dotta opposto a Molinari, secco il punteggio 11 a 4, 8 a 2 al riposo, domenica partita di ritorno a Vignale.

Più combattuta la partita di domenica a Taggia, Pirero e Bellanti andavano al riposo sul 5 a 5.

Seconda frazione di gioco emozionante, 8 a 7, 9 a 8 per Bellanti sembrava fatta, rimontavano Pirero ben sorretto da Aicardi e vincevano per 11 a 9.

Sabato allo sferisterio di Piazza Martiri partita

di ritorno. In caso di una vittoria per parte si giocherà un terzo incontro

sul campo della squadra meglio classificata nella prima fase.

## Sabato 17 settembre a Cherasco Trofeo ACI GOLF

Sabato 17 settembre sul campo golf di Cherasco si disputerà la finale del Trofeo "L'automobile", una combinata per appassionati del golf e dei motori.

La fase eliminatoria ha coinvolto numerose città d'Italia con la partecipazione anche di stranieri. A testimoniare questo interesse europeo per la competizione cuneese vale la pena di ricordare che a Cherasco saranno presenti sabato prossimo il direttore generale dell'Automobile club spagnolo e un rappresentante dell'Acì portoghese.

La gara nata da un'idea del presidente dell'Acì di Cuneo, avvocato Olivero, è destinata l'anno prossimo ad assumere un rilievo ancora maggiore.

## Domenica Canoa a Gaiola

## Campionati Regionali di Piemonte e Liguria



Domenica 18 settembre 1994 il Cuneo Canoa Auma organizza sulle acque del Fiume Stura di Demonte il campionato regionale di canoa, specialità discesa.

La prova è valida anche come campionato regionale ligure.

Alla gara parteciperanno i migliori atleti piemontesi e liguri che si daranno bat-

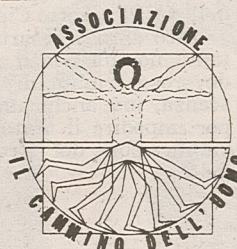
taglia per conquistare l'ambizioso titolo in palio.

Alla Società organizzatrice sono già arrivate oltre cento adesioni ma il numero dei partecipanti, tempo permettendo, è destinato ad aumentare.

La gara avrà inizio alle ore 10 con la prova della categoria Allievi e Cadetti che per-

Stura dalla Cava Sei - Gaiola - fino all'inizio del campo permanente di slalom - Gole dell'Olla.

Alle ore 11,30 è invece prevista la prova delle categorie Ragazzi, Junior, Senior e Master che si daranno battaglia sul precitato Fiume nel tratto compreso tra il campo di slalom delle Gole dell'Olla e il Lago di Rocca Sparvera dove è previsto l'arrivo.



Sono aperte le iscrizioni ai Corsi '94-'95 introduttivi ed avanzati di:

- Shiatsu
- Riflessologia plantare
- Tai Chi Chuan
- Meditazione
- Astrologia umanistica

## Centro SHIATSU NATUROPATIA

Via 28 Aprile, 9 - 1° piano  
CUNEO - Tel. 0171/634627

Per informazioni il Centro è aperto il:

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' ore 20,30/22  
MARTEDI' - GIOVEDI' ore 18/20



La prima edizione della gara di mountain bike in sei tappe vista dietro le quinte di curiosità e statistiche

## Ironbike 94, a Cuneo è un trionfo per Danilo Desderi

All'incirca alle quattordici e qualcosa di sabato 27 agosto 1994, Danilo Desderi tagliava vittorioso il traguardo dell'ultima tappa dell'Ironbike, alla Fiera di Cuneo, tra una folla acclamante, se non proprio numerosa, sotto un sole cocente, dinnanzi a fotografi e video operatori, al termine di una gara in mountain bike durata sette giorni, e non di tutto riposo.

Andate in pace, la gara è finita.

Uno stringato comunicato stampa liquida in poche righe l'ultimo atto di una manifestazione che, come un iceberg, reca visibili i soli segni esteriori della sua complessa macchina organizzativa.

Ma se qualcuno fosse punto dalla vaghezza di scoprire che cosa si cela dietro codesta macchina organizzativa, e facesse ciò che a noi è parso intelligente e interessante fare, scoprirebbe tutta una serie di dati e di cifre che danno ben da pensare.

Proviamo a far due conti.

E scopriremo che nella sola fase organizzativa sono stati percorsi più di 5000 km., per ricerca degli itinerari, esplorazioni, verifiche di fattibilità, marcature e segnalazioni.

Che questa fase preliminare ha visto impegnati 15 uomini e 5 donne italiani e francesi che si sono consumati 900 litri di carburante, 29 bombolette spray di vernice, 200 bandierine di segnalazione, ripuliti, disboscati e resi agibili circa 1700 metri di sentiero prima impercorribili.

Poi la fase esecutiva: ha visto impiegati 40 uomini, per un totale di 280 giornate-uomo, di cui, è bene ricordarlo, il

60% era costituito da campioni del gentil sesso, impareggiabili; inoltre 1 medico e 1 massaggiatore hanno costantemente seguito la corsa prestando la loro preziosa opera ogni qualvolta questa venne richiesta, garantendo in tal modo una indispensabile tranquillità dal punto di vista sanitario.

Sono stati allestiti ed equipaggiati 8 mezzi fuoristrada, 2 auto normali, 6 furgoni, 1 camion frigo, 1 autocarro speciale con gru, 1 furgone assistenza, 3 campers, 2 roulotte, 1 elicottero.

Sono stati piazzati ogni giorno: 6 tavoli per rifornimenti, 50 sedie, 20 tende per i pernottamenti, 1 tendone da 60 mq. e 1 da 150 mq., 1 batteria da cucina, hanno perfettamente funzionato (e il caso di dirlo) 11 radio rice-trasmittenti portatili e 7 montate sui veicoli.

Sono state distribuite 490 cene, altrettante prime colazioni, 2400 razioni di rifornimento in corsa ai concorrenti e agli uomini dell'assistenza.

Sono finiti nei capaci stomaci 180 uova, 600 lattine di the, 100 litri di latte, 200 di birra, 80 di vino, 1000 di acqua imbottigliata, 3 metricubi di acqua sono stati attinti alle pure fonti dell'alpe.

Sono stati acquistati, riempiti e portati a valle 56 sacchi ricolmi di rifiuti per cui si può onestamente affermare che, dopo il passaggio della corsa nessuna traccia è rimasta sul territorio, a parte, forse la felicità e la pinguedine delle marmotte, degli ermellini e delle nere "cioie" che avranno banchettato con le croste del formaggio,

le pelli del salame e le briciole del pane.

L'elicottero di servizio, appositamente noleggiato, ha volato per 15 ore complessive, garantendo una presenza effettiva sul percorso valutabile in oltre 130 ore, ivi compreso il trasporto dei concorrenti, dei loro mezzi, dei giudici di gara, e del personale dell'assistenza dal Gias dell'Ischietto, in quel di Entracque fin sulla dispiuviale tra il Gesso e la Roia, al Colle del Sab-bione.

Alle premiazioni sono stati distribuiti 30 premi di tappa, 28 premi finali, 30 medaglie d'oro, più una Fiat Cinquecento speciale Ironbike che è toccata al vincitore, Desderi, per l'appunto.

Dai dati personali trasmessi da quel campione del centro classifica che risponde al nome di Giancarlo Gentile, certamente il veterano dei concorrenti, che ha difeso brillantemente la sua posizione in coppia con Giacomo Isoardi, quindi ottimo punto di riferimento per la media generale, risulta che i concorrenti abbiano percorso un totale di 520 km rimanendo in sella mediamente per 31 ore e spingendo o portando il mezzo per circa due ore e mezza.

Il dislivello totale superato assomma ad oltre diecimila metri.

Allo sparuto gruppo di spettatori certo non accalcato al palco di arrivo alla Fiera d'Autunno a Cuneo, alle quattordici e qualessetta di quel sabato 26 agosto, ed ai distratti spettatori di telegiornali o ascoltatori di notizie trasmesse alla radio, di tutto ciò, probabilmente poco gliene cale.

Anche perché è in valsa abitudine il non dirle, queste cose.

Ma noi, che delle stranezze della statistica, della scoperta dei celati retroscena, e della comunicazione desueta facciamo un po' il sale del nostro giornalismo e del nostro far cronaca, abbiamo voluto rendervi edotti si delle mi-

rabolanti imprese dei fulgidi atleti, ma anche dell'umile, silenziosa opera di quei "portatori d'acqua" che tal fulgore ha permesso e reso possibile.

Non mi si chiedano, a questo punto, i conti economici.

Questi costituiscono una di quelle quattro cose che non sa neanche lo Spirito Santo: come quanti siano gli ordini delle suore, dove prendano i soldi i Salesiani, come la pensino i Gesuiti.

G. G.

## Campionato di calcio Uisp

### 1ª Giornata

Super eccellenza

Girone A: U.S. Villanova A - Villar 91 / Pan. Ribero 2-0; Olimpico / Beton Busca - G.S. Vignolo 3-1; Impresa Manica Cuneo - Sport Kra Kra 1-5; Novauto / De Angelis / B.S.D. - U.S. Demonte / Tutto Bevande 2-0; Bar 2000 B.S.D. - Ennebi De-

corazioni Cuneo 0-2; Azurra 2000 A Morozzo - Carr. Franco Fossano 2-2. Ha riposato: Te.Le.Bi. / Bar Stazione B.S.D.

Girone B: G.S. Mad. Bruna / Ant. Il Cigno - Sal. Cavallo / G.S. Mad. Grazie 2-0; Carr. elevatori Massucco / Roata Canale - U.S. Votignasco 2-0; Termoidr. Giacca / Impr. Origlia

Centallo / Levaldigi F.C. '91 3-1; G.S. Tarantasca A - Busca Calcio '90 A / Arabes Caffè 3-1; A.C. Roccavione A / Cart. Pirinoli - Hotel Ceretto / Cost. Saluzzo 2-4; Pizz. Piccolo Mondo / Piasco - Libertas / Costrade Cervignasco 1-2. Ha riposato: Usque Tandem / Fantino Costruzioni Cuneo.

Collezionismo in vetrina a Fossano dal 16 al 22

## Vent'anni di calcio

Non si sono ancora spenti gli echi di Usa '94 ed il calcio propone già nuovi scenari per continuare una storia infinita, nella suggestiva cornice del tifo che assume le forme più colorite.

Ed i colori del tifo, vivono in una maglia, la magia di un momento, vissuto con la stessa intensità dei protagonisti veri, i calciatori che l'hanno indossati tra fortune e delusioni.

Tante di queste maglie, legate a Mondiali, Coppe Internazionali di Clubs e Nazionali, partite commemorative e dei campionati più prestigiosi nonché amichevoli di lusso, abbinati ai gagliardetti che le squadre si scam-

biano prima della partita, saranno oggetti di una Mostra che sarà allestita a Fossano dal 16 al 22 settembre, nell'elegante vetrina di Frutero Sport.

Faranno da cornice, variopinte sciarpe dei fans ed altri oggetti che impreziosiranno l'esposizione. Il materiale è quanto raccolto dal centalese Gian Claudio Bruno che nell'occasione, festeggerà i suoi primi vent'anni di collezionismo calcistico a livello di hobby.

La vetrina, presenterà i pezzi migliori della collezione che sono relativamente recenti, ma chi visiterà la Mostra, potrà ritrovare frammenti di storia del calcio.

## Ginnastica

e nuoto

per la 3ª età

Anche quest'anno il Gruppo Anziani in movimento della Uisp organizza corsi di ginnastica in palestra dislocati nelle varie zone di Cuneo (S. Paolo, Donatello, Cuneo Centro, Centro Storico) e corsi di acquaticità e di nuoto per la 3ª età.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede del Circolo "R. Varrone" - via Peveragno 21 - Cuneo - (Scuola Sub P.A.D.I. nei giorni di martedì (10-12), mercoledì e venerdì (15,30 - 17,30), o telefonando ai numeri 0171 - 631767, 0171 - 696092.

IL 17 E IL 18 SETTEMBRE, IN ANTEPRIMA ASSOLUTA PRESSO LA CONCESSIONARIA LANCIA  
**LUX AUTO** DI BESSONE E C. - VIA CUNEO 90 - BORGO SAN DALMAZZO



**LUX AUTO**

Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)

## Quartetto d'Auto per amanti della Guida.

LA S.V. È INVITATA A UN GRANDE EVENTO LANCIA:  
LA PRESENTAZIONE ESCLUSIVA DI QUATTRO NUOVE  
AUTOMOBILI. LANCIA Z, LANCIA DEDRA SW, NUOVA  
LANCIA DEDRA, LANCIA δ 2.0 GT E TURBO DS.

Lancia  Il Granturismo.





# ICAP

## CASA EDITRICE S.P.A.

TIPOGRAFIA • ROTOFFSET • LEGATORIA • CARTOLERIE • LIBRERIE  
TIMBRI E TARGHE • CENTRO COPIE  
ARREDI PER SCUOLE E UFFICI • ARCHIVI • SCHEDARI

***TUTTO  
PER  
LA SCUOLA***



**SEDE:** 12100 CUNEO P.ZZA D. GALIMBERTI, 10 - TEL. 0171 - 698989 (4 l.r.a.)  
**FILIALE:** 10122 TORINO VIA MONTE di PIETÀ, 20 - TEL. 011 - 512411-517988  
**AGENZIA:** 12051 ALBA VIA VITT. EMANUELE, 19 - TEL. 0173 - 440860  
**TIPOLITOGRAFIA:** CUNEO VIA NEGRELLI, 21 - TEL. 0171 - 693213